



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PIETRO CARRERA"**

Viale Regina Margherita, 15 - Tel.095/7942200 - fax 095/7942210
95043 MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT)

C.F. 80011340876 * Cod.Mecc. CTIC835008 *

E-Mail CTIC835008@ISTRUZIONE.IT

Sito Web: <http://xoomer.virgilio.it/carrera.militello>

Valutazione d' **I**stituto



Anno scolastico 2009/2010

Indice	
Analisi del contesto pag.3	
Valutazione didattica pag.3	
Risultati :	
Scuola primaria cl.II e V sez. A-B-C-D pag.4	
Scuola secondaria di I grado cl. I sez. A-B-C e III sez. A-B-C-D	pag.11
Valutazione di sistema.....	pag.10
Efficacia ed efficienza del POF.....	pag.12
Progetti speciali di ampliamento dell'offerta formativa.....	pag.14
Soddisfazione personale docente.....	pag.21
Collegio docenti e gruppi di lavoro.....	pag.29
Grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio.....	pag.32
Comunicazioni scuola-famiglia / Servizi di segreteria.....	pag. 19 ; 35
Gradimento attività progettate.....	pag.34
Allegato 1 “Diario attività”.....	pag.49
Allegato 2 “Scheda monitoraggio genitori”.....	pag.50
Allegato 3 “Scheda monitoraggio docenti”.....	pag.54
Allegato 4 “Registro attività aggiuntive d'insegnamento”.....	pag.58
Allegato 5 “Rilevazioni competenze informatiche”.....	pag 62
Allegato 6 “Scheda monitoraggio docenti/personale	pag.63

ANALISI DEL CONTESTO

La verifica e la valutazione dell'attività didattico-educativa, nonché di sistema, sono intese come strumento di controllo interno, finalizzato alla definizione della qualità dei servizi erogati ed all'individuazione dei rimedi correttivi.

Attraverso gli elementi informativi raccolti, infatti, il sistema di valutazione permette di analizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio di codesta istituzione scolastica, e di apportare alle attività, didattiche e non, le appropriate modifiche.

Nell'ambito della valutazione complessiva interna dell'istituto si è distinta la valutazione propriamente didattica, necessaria a compensare le difficoltà incontrate da chi apprende, dalla valutazione di sistema, volta a valutare le azioni svolte dalla scuola per ottenere un efficiente servizio, ovvero per valutare la capacità dell'istituto di ottenere la massima efficacia, ottimizzando l'utilizzo dei mezzi a disposizione.

La progettazione formativa comporta un'attenzione crescente non solo agli strumenti ed alle modalità della valutazione, ma soprattutto alle conseguenze che derivano dal feed-back pedagogico che questo offre al corpo insegnante ed in ultima analisi al sistema di istruzione e formazione adottato dall'istituto attraverso il POF.

Quanto più l'istituto sarà in grado di autovalutarsi, mettere in discussione il proprio operato, tanto più sarà effettivamente adattato alle esigenze dell'utenza del territorio di Militello, mantenendo gli obiettivi standard cui è finalizzato il sistema d'istruzione italiano.

VALUTAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DIDATTICA

1. stabilire il grado di conoscenze, abilità, competenze conseguite complessivamente dagli alunni nel corso dell'a.s. ed al completamento del ciclo degli studi;
2. confrontare il grado di competenze conseguite complessivamente dagli alunni con i livelli di partenza e gli standard minimi di apprendimento, definiti in sede collegiale sulla base delle esigenze territoriali e delle Indicazioni Nazionali;
3. Apportare le eventuali ed opportune modifiche alla progettazione d'istituto o di classe.

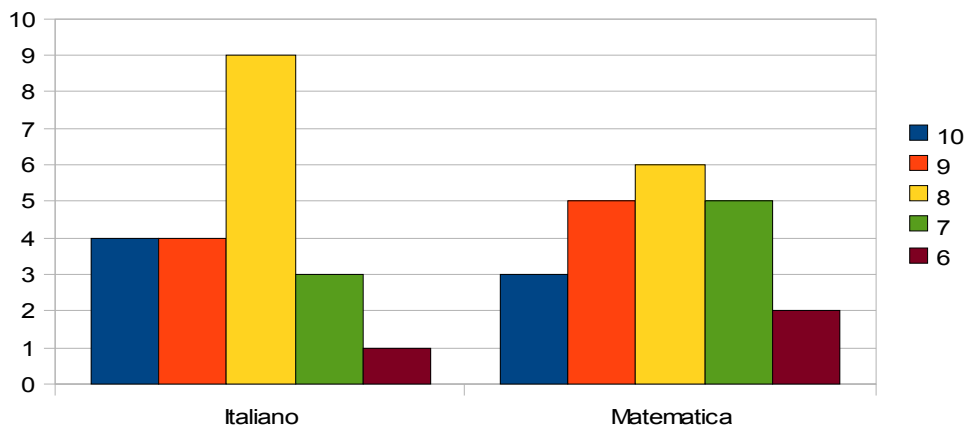
ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Attraverso schede di verifica compilate dai docenti si analizzeranno i seguenti indicatori: relazioni finali dei docenti e dei coordinatori dell'equipe didattica, frequenza degli alunni, tasso di abbandoni e ripetenze, analisi e confronto fra i livelli di apprendimento conseguiti nei diversi ordini di scuola (confronto della media dei voti conseguiti in Italiano e Matematica fra le seguenti classi: seconda e quinta di scuola primaria, terze classi della scuola secondaria di primo grado)

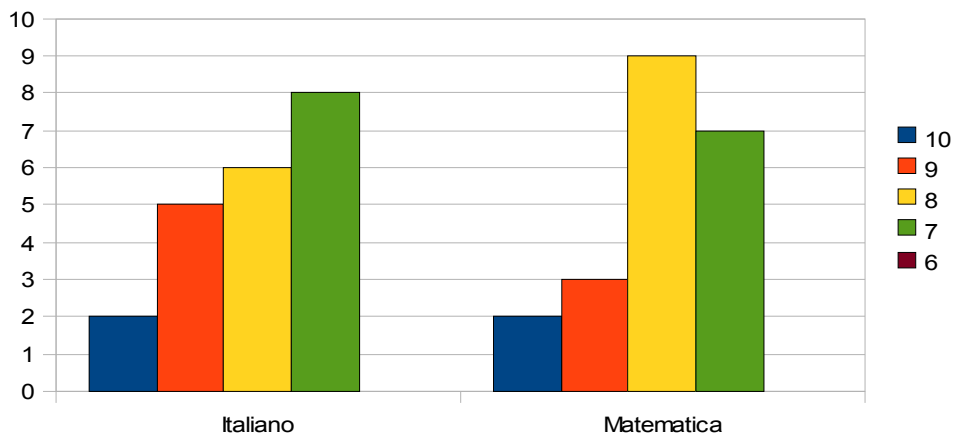
RISULTATI:

SCUOLA PRIMARIA: Classi Seconde Sez. A-B-C-D

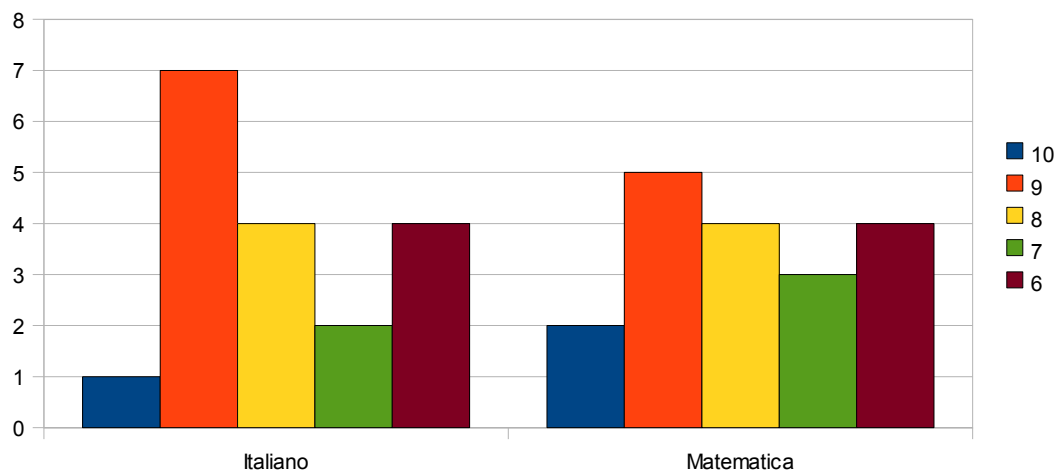
Classe Seconda Sez. A



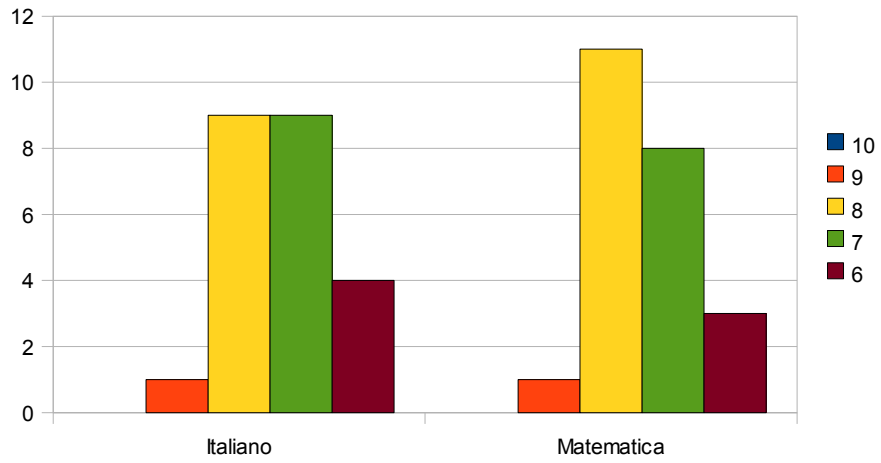
Classe Seconda Sez. B



Classe Seconda Sez. C

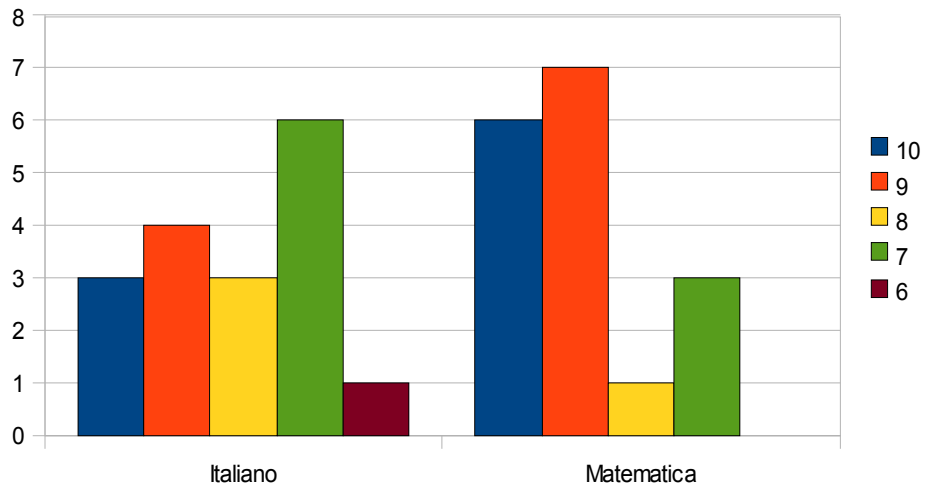


Classe Seconda Sez. D

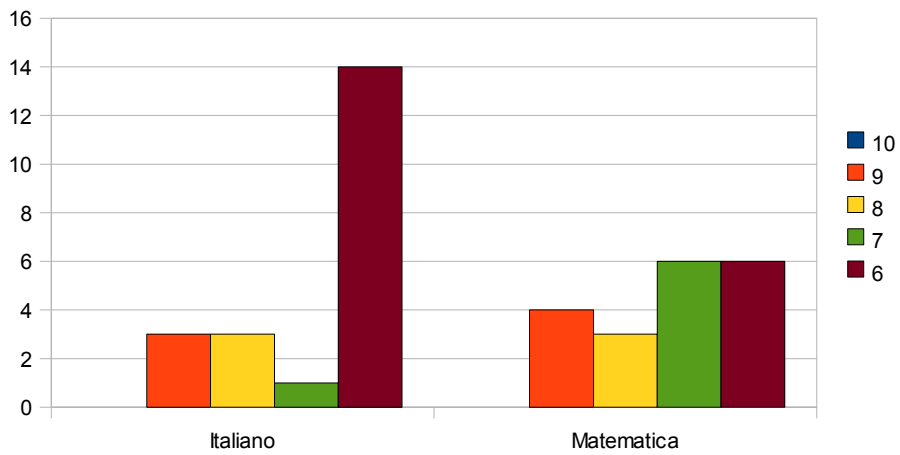


Classi Quinte Sez. A-B-C-D

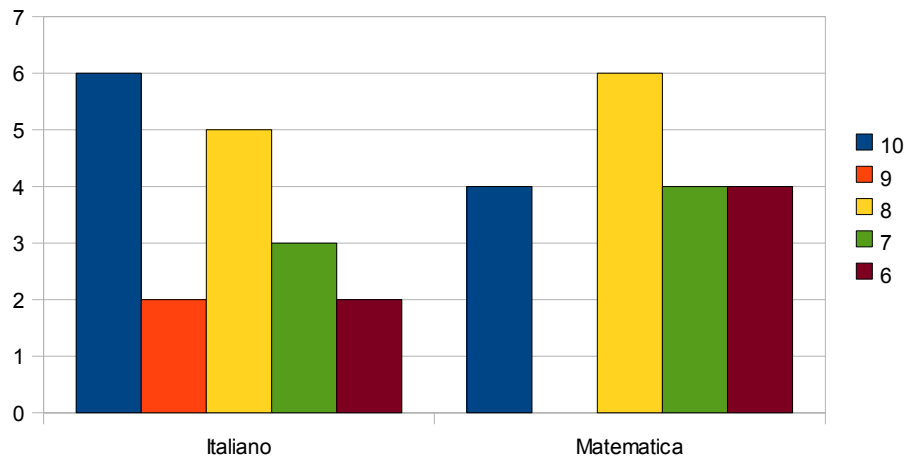
Classe Quinta Sez. A



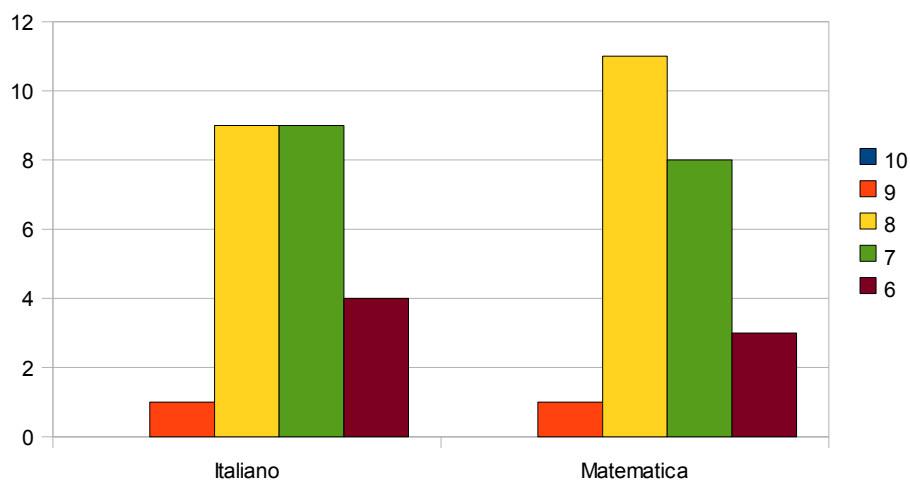
Classe Quinta Sez. B



Classe Quinta Sez. C

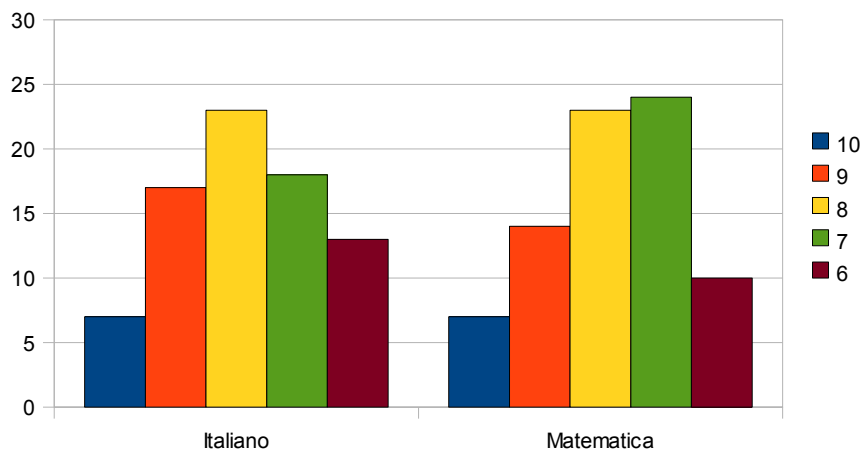


Classe Quinta Sez. D

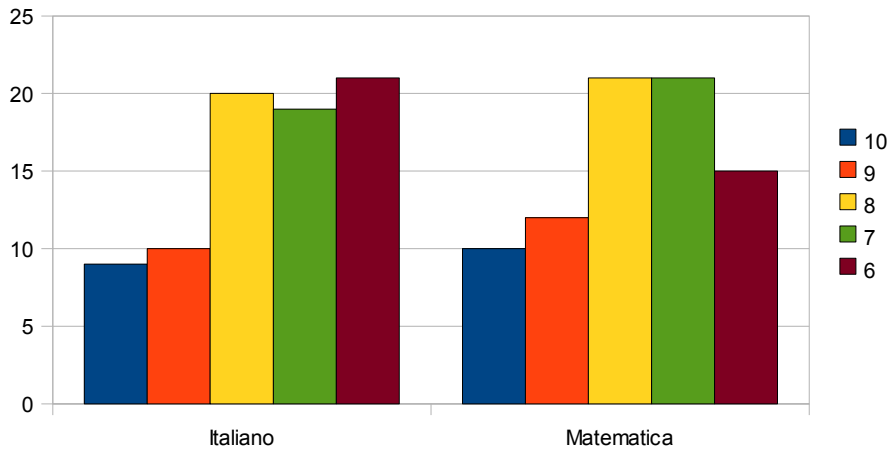


STATISTICA COMPLESSIVA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione globale Classi Seconde

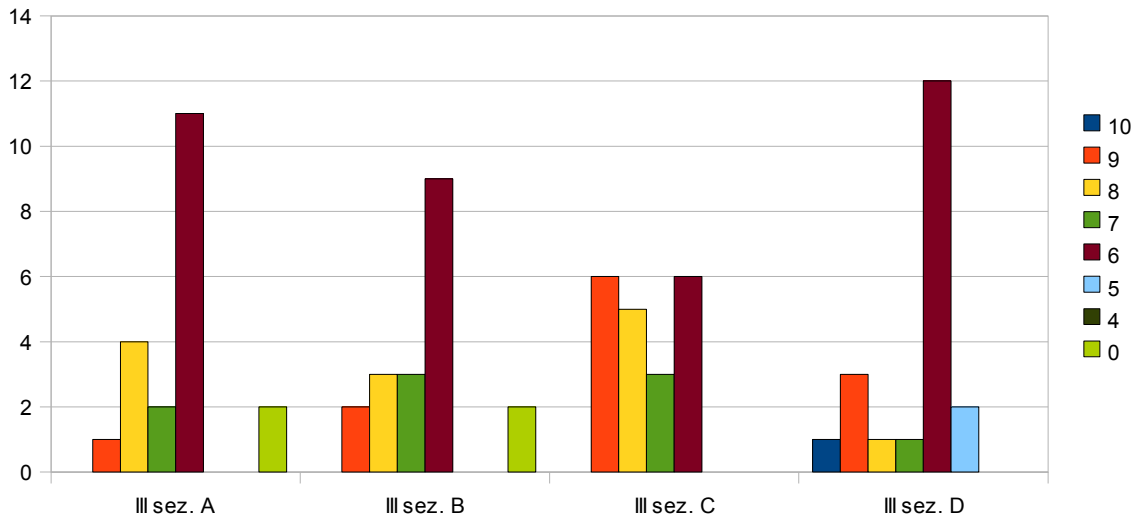


Valutazione globale Classi Quinte

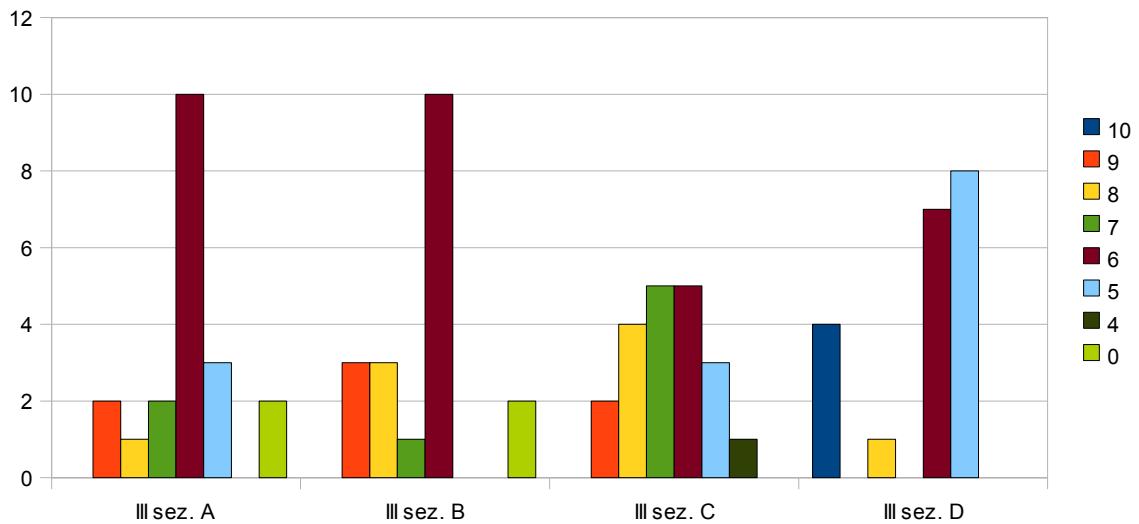


SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classi Terze Sez. A-B-C-D

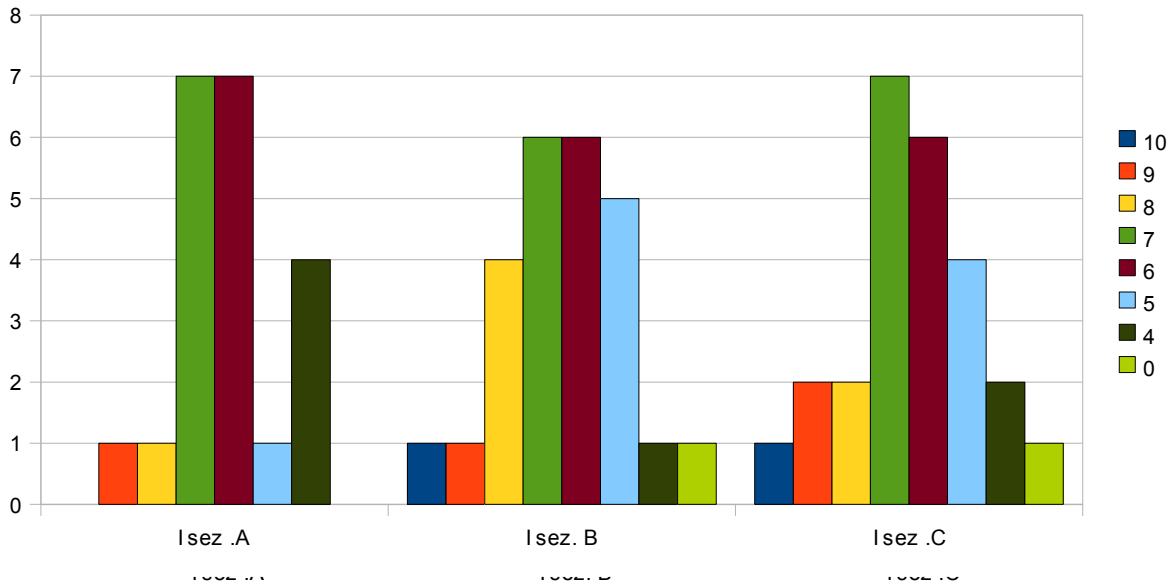
Scuola Sec. 1° Grado - Italiano



Scuola Sec. 1° Grado - Matematica

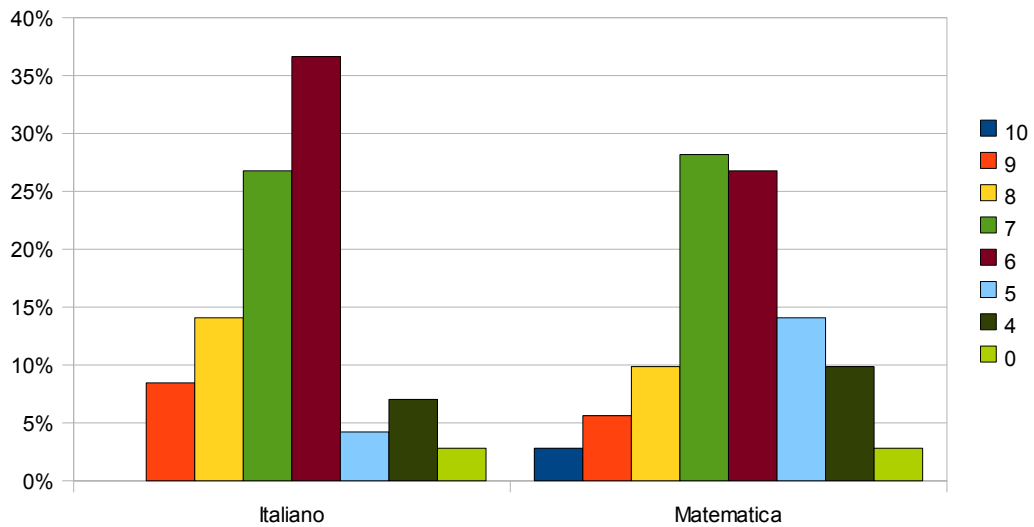


Scuola Secondaria di Primo Grado - Matematica

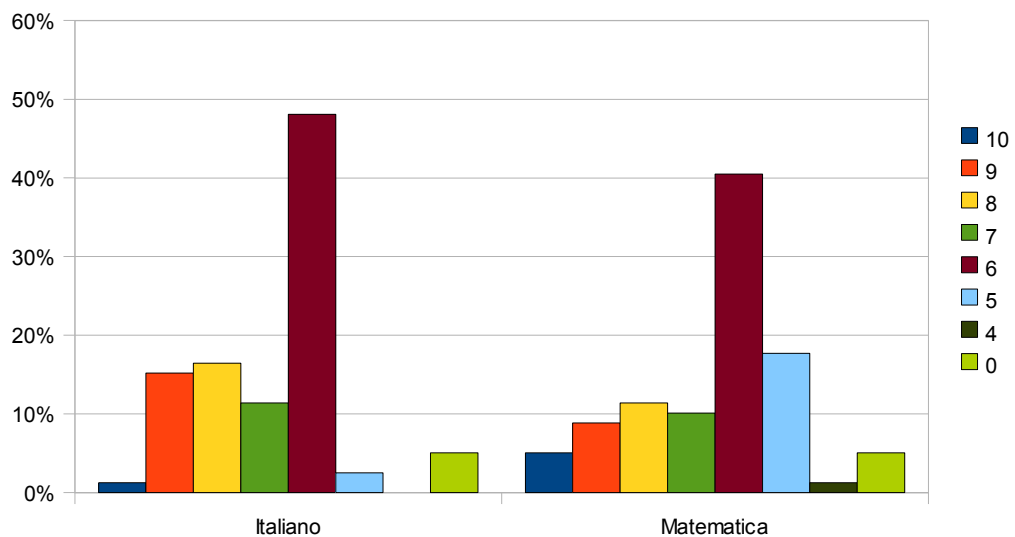


Classi Prime Sez. A-B-C STATISTICA COMPLESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

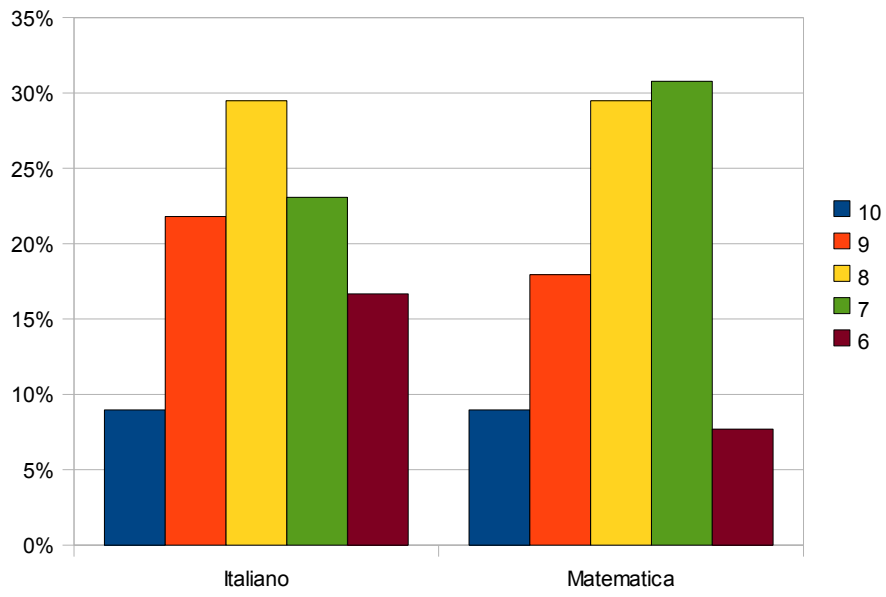
Valutazione Globale I Classi Sc. Sec 1° Grado



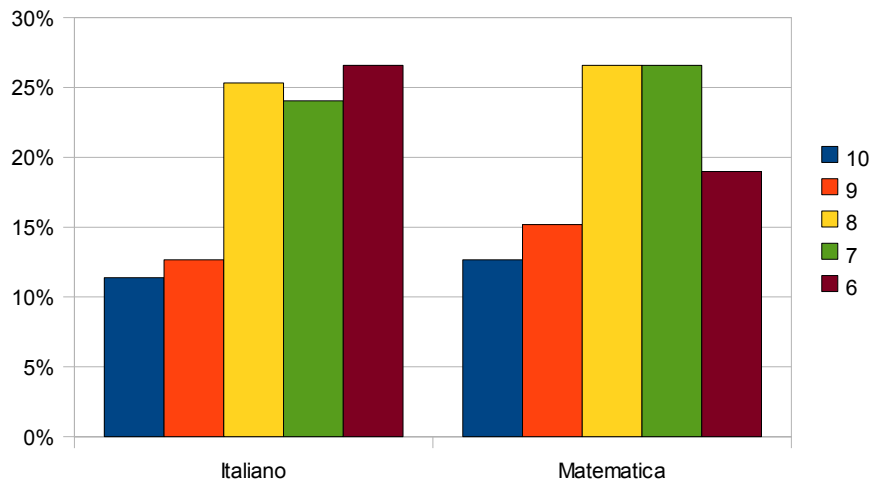
Valutazione Globale Classi III Sc. Sec. 1° Grado



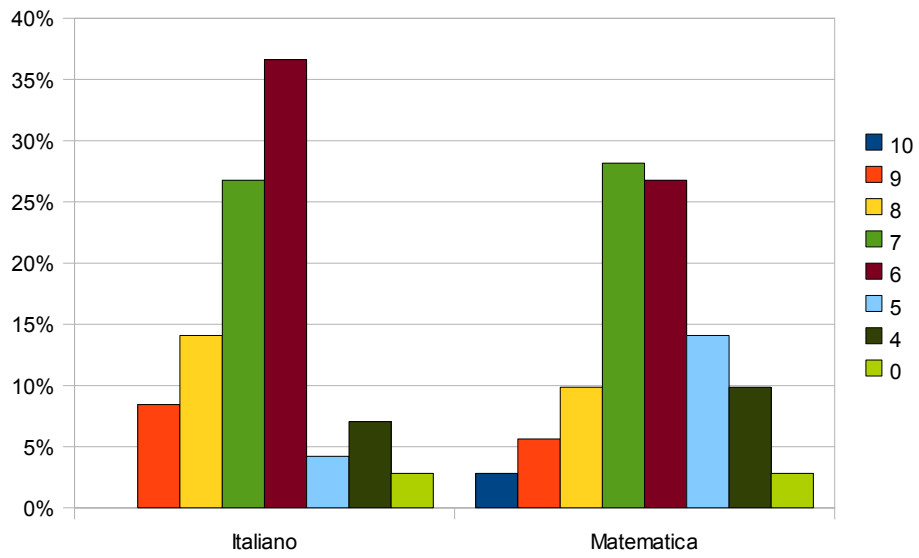
Valutazione Globale Classi II



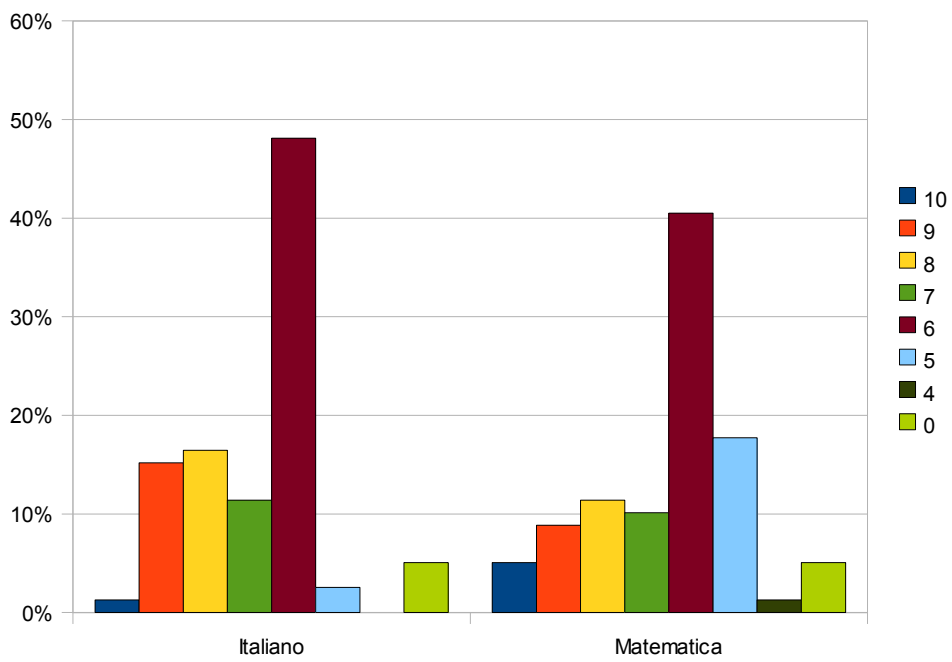
Valutazione Globale Classi V



Valutazione Globale I Classi Sc. Sec I° Grado



Valutazione Globale Classi III Sc. Sec. I° Grado



VALUTAZIONE DI SISTEMA

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DI SISTEMA

1. Conoscere il soddisfacimento educativo e formativo della comunità, il rapporto con gli EELL e gli altri servizi sociali ed educativi per migliorare il rapporto stabilito con gli enti del territorio;
2. Monitorare la valorizzazione delle diverse figure professionali che operano nell'istituto ed il loro grado di soddisfacimento;
3. monitorare le modalità organizzative dell'istituzione e la capacità di lavorare in team nei vari organismi costituiti all'interno dell'istituzione scolastica (collegio docenti, gruppi di progetto, consigli di classe.....) per ottimizzare l'uso delle risorse professionali;
4. Monitorare l'uso delle strutture e degli strumenti didattici e di segreteria, per ottimizzare l'uso funzionale ed efficiente delle risorse strumentali.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

In attesa della definizione di un modello generale di valutazione della scuola da parte dell'INVALSI (direttiva MIUR n. 75/2008), Questa istituzione scolastica ha provveduto alla formazione di un nucleo di autovalutazione composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, e da un suo collaboratore, da un referente per la valutazione (Direttiva n. 74/2008) e da un suo collaboratore entrambi designati dal collegio dei docenti (per l'A.S. sono stati designati i docenti funzione strumentale 1, POF e progettazione d'istituto, in quanto questo incarico è già previsto fra quelli di questa funzione strumentale).

I compiti del nucleo di valutazione sono:

- a) Approntare schede di verifica secondo gli indicatori sotto esposti;
- b) Elaborare sulla base dei dati raccolti una relazione finale sulla qualità del servizio scolastico che tenga conto dei diversi ambiti di valutazione analizzati;
- c) Esporre al collegio dei docenti ed al consiglio d'istituto i risultati della valutazione.

Gli ambiti oggetto della valutazione di sistema dell'istituto ed i relativi indicatori sono stati i seguenti:

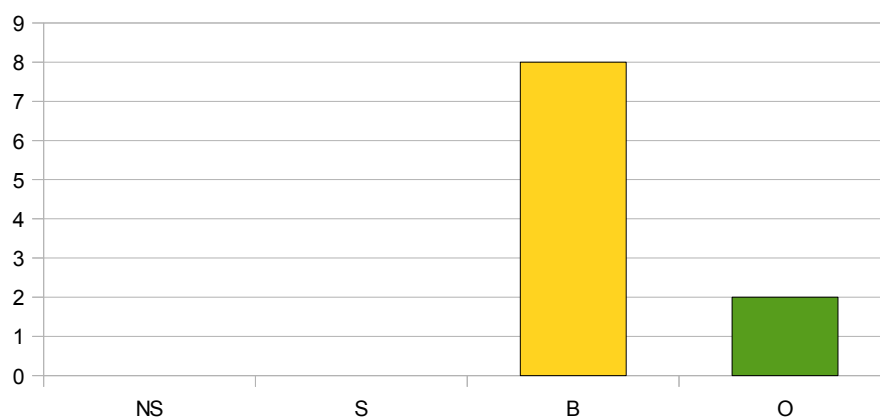
Ambiti	Indicatori
Efficacia ed efficienza del POF	<ul style="list-style-type: none"> - Efficacia dello staff dirigenziale e delle figure di sistema; - Mezzi e strumenti dell'azione didattica; - Progetti curricolari ed extracurricolari ; - Collaborazioni con EELL ed enti esterni
Qualità dell'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e aggiornamento dei docenti - Ricadute didattiche della formazione - valutazione gradimento delle famiglie sulla qualità didattica - Condivisione delle esperienze didattiche
Efficacia della progettazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di obiettivi condivisi; - Definizione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento degli studenti - Collaborazione nei gruppi di lavoro (collegio docenti, gruppi disciplinari, equipe didattica di classe)
Organizzazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Pulizia dei locali; - Comunicazioni scuola famiglia; - Servizi amministrativi; - Orari Amministrativi; - Orari didattici
Soddisfazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> - Punti di debolezza del proprio lavoro - Necessità di counseling; - Corrispondenza alle aspettative professionali.

Efficacia ed efficienza del POF

Staff dirigenziale figure di sistema e commissioni di lavoro

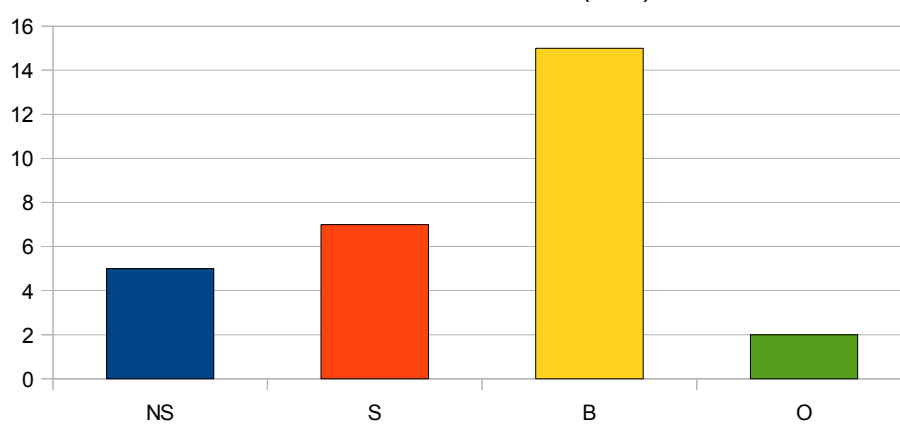
Organizzazione Staff Dirigenziale

Scuola dell'Infanzia Dom.9 (all.3)



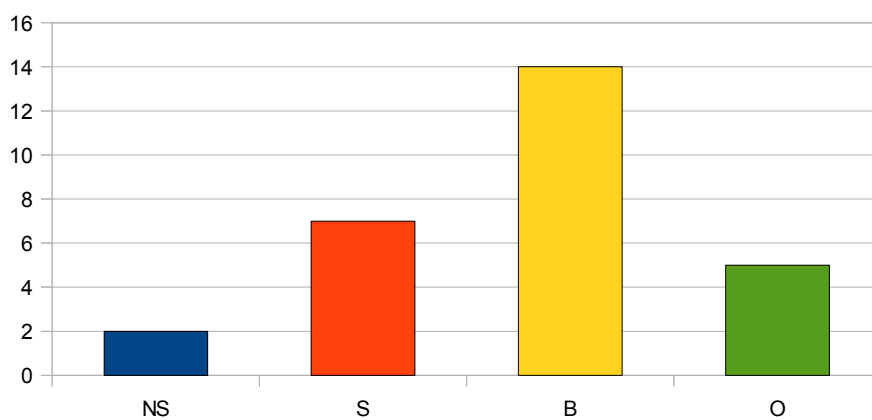
Organizzazione Staff Dirigenziale

Scuola Primaria Dom.9 (all.3)



Organizzazione Staff Dirigenziale

Scuola Sec. 1° Grado Dom.9 (all.3)



L'organizzazione dello staff dirigenziale è ritenuta buona dai docenti.

Dall'analisi del lavoro svolto dalle figure di sistema incaricate è emerso quanto segue:

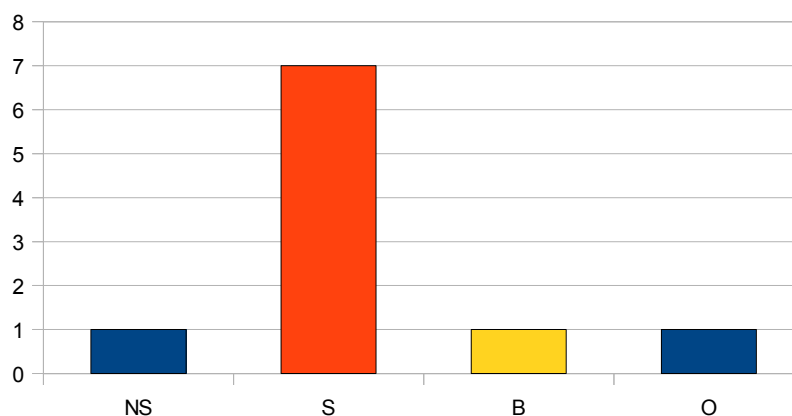
Il lavoro svolto dai responsabili lab. Artistico espressivo, feste ed eventi, è risultato dispersivo e non coordinato, soprattutto per quanto riguarda la conservazione e l'uso dei mezzi (microfoni, amplificazioni ecc.). I docenti incaricati non possedevano le competenze necessarie per l'uso degli strumenti elettronici, per cui era sempre richiesto l'intervento di un collaboratore scolastico competente per tutti i plessi. I docenti incaricati sconoscevano l'uso del PC portatile per l'ascolto di CD o DVD, per cui richiedevano esclusivamente mezzi di riproduzione tradizionali (lettore CD, karaoke, televisore ecc.).

Si ritiene necessario non riproporre responsabili per attività artistico espressive ed organizzazione feste eventi, in quanto la funzione può essere svolta dai responsabili di plesso/settore che provvederanno a catalogare le attrezzature necessarie in ogni plesso e cureranno l'organizzazione di feste ed eventi coordinando le attività di ogni classe/gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse nell'ambito di ciascun plesso.

Mezzi e strumenti dell'azione didattica

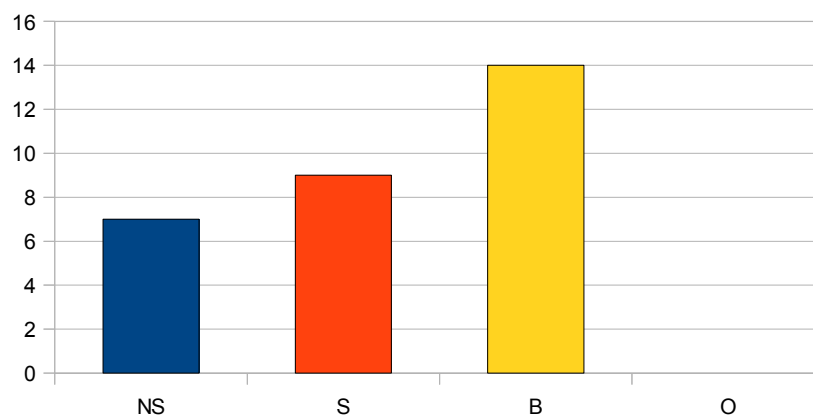
Adeguatezza di mezzi e strumenti per l'attività didattica

Scuola dell'Infanzia Dom. 4 (all.3)



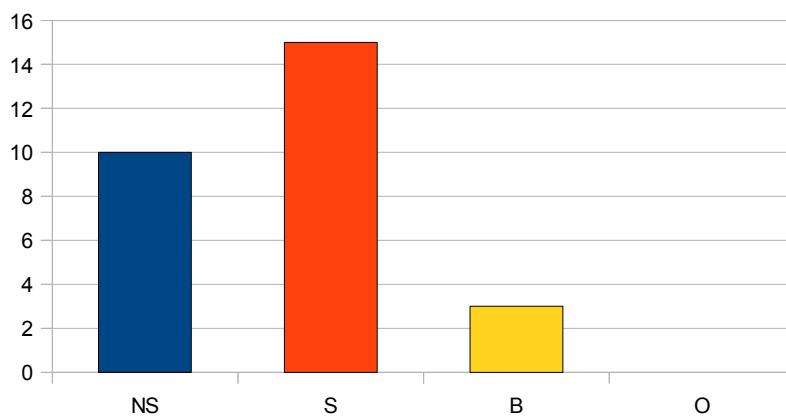
Adeguatezza di mezzi e strumenti per l'attività didattica

Scuola Primaria Dom. 4 (all.3)



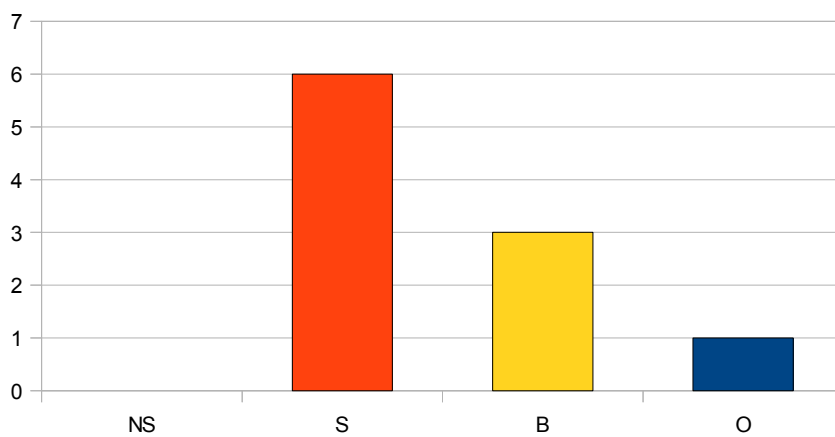
Adeguatezza di mezzi e strumenti per l'attività didattica

Scuola Sec. 1° Grado Dom. 4 (all.3)



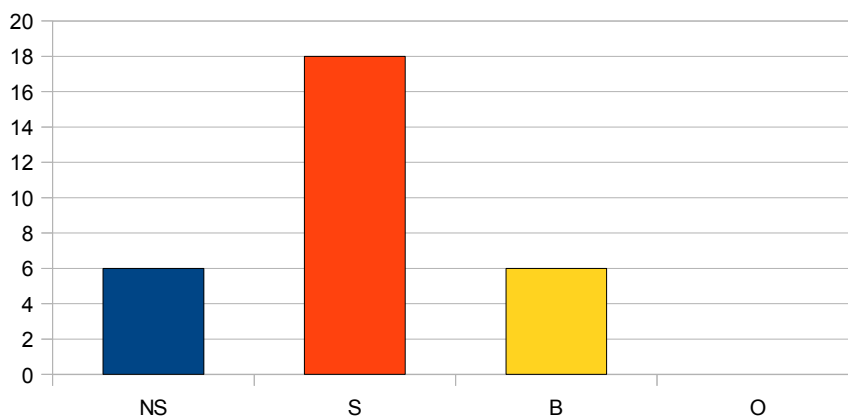
Organizzazione spazi di lavoro (aule)

Scuola dell'Infanzia Dom. 5 (all.3)



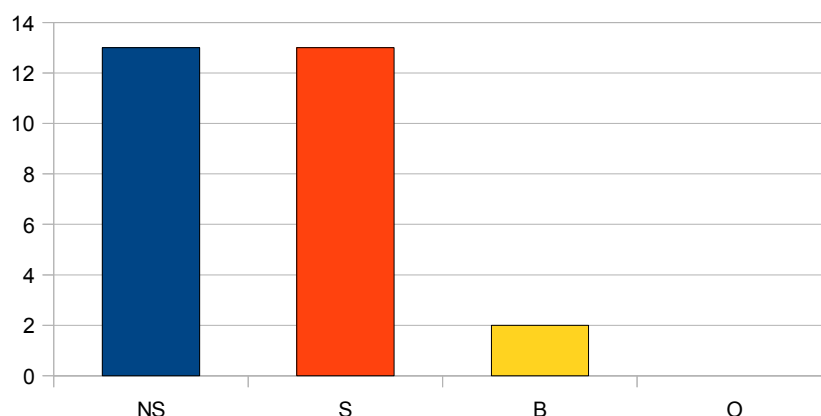
Organizzazione spazi di lavoro (aule)

Scuola Primaria Dom. 5 (all.3)



Organizzazione spazi di lavoro (aule)

Scuola Sec. 1° Grado Dom. 5 (all.3)



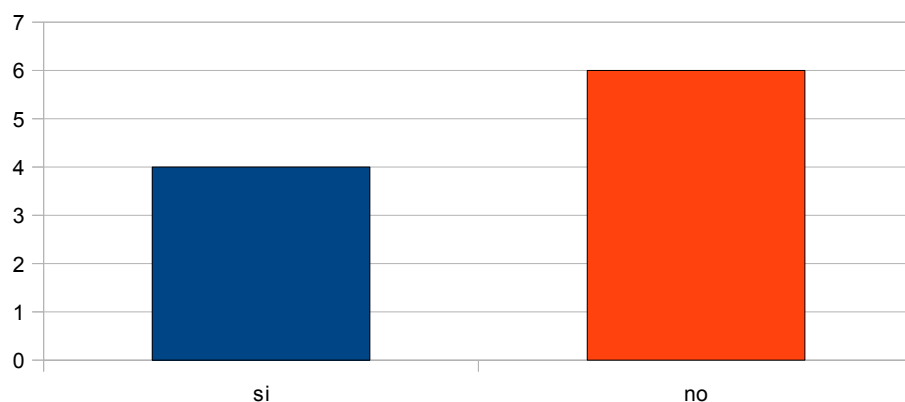
Risultano sufficienti per la scuola infanzia e primaria, critici per la scuola secondaria (strumentazioni obsolete o mancanti, incentivare l'uso delle LIM in dotazione e del laboratorio informatico che dovrebbe essere aggiornato con migliore collegamento web)

Spazi didattici (aule) sono ritenuti critici per la scuola secondaria (aule più piccole a fronte di un maggior numero di alunni, scarsa manutenzione, carenza di arredi)

Progetti curricolari ed extracurricolari (allegato 3)

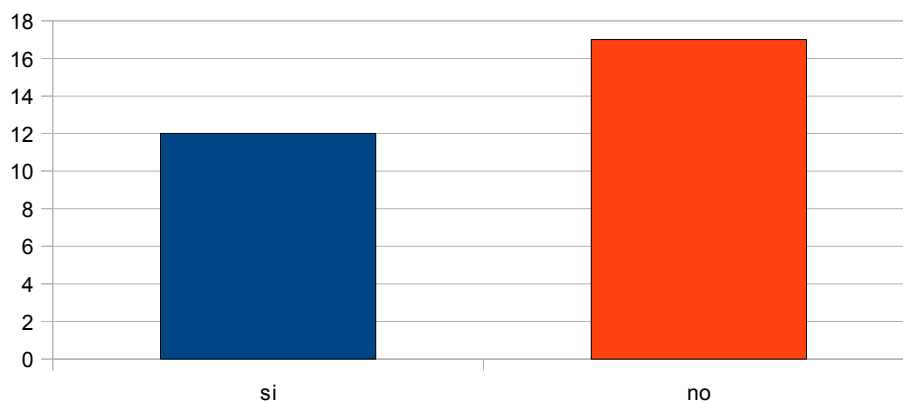
Le attività progettuali realizzate dall'Istituto hanno avuto ricaduta sul livello formativo degli alunni?

Scuola dell'Infanzia Dom. 13 (all.3)



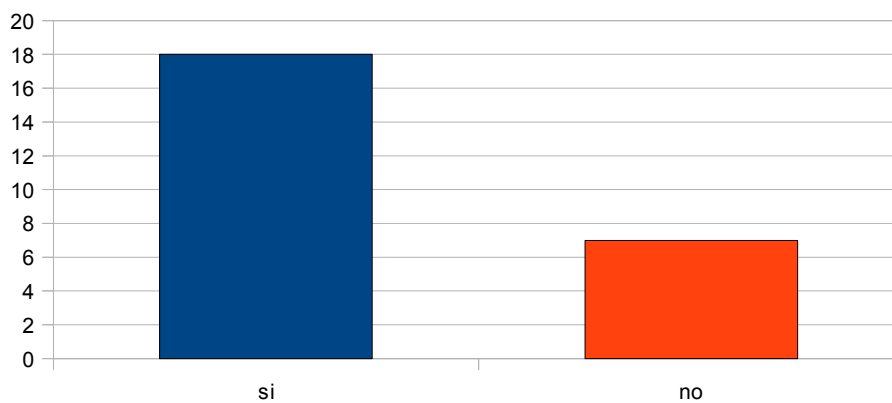
Le attività progettuali realizzate dall'Istituto hanno avuto ricaduta sul livello formativo degli alunni?

Scuola Primaria Dom. 13 (all.3)

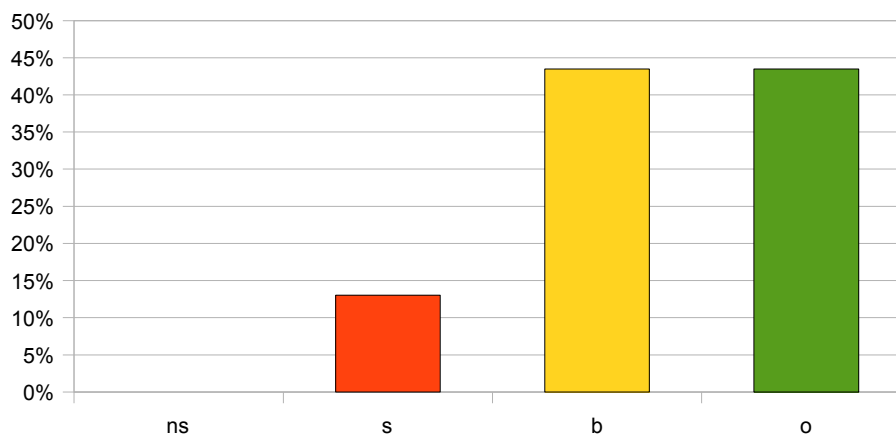


Le attività progettuali realizzate dall'Istituto hanno avuto ricaduta sul livello formativo degli alunni?

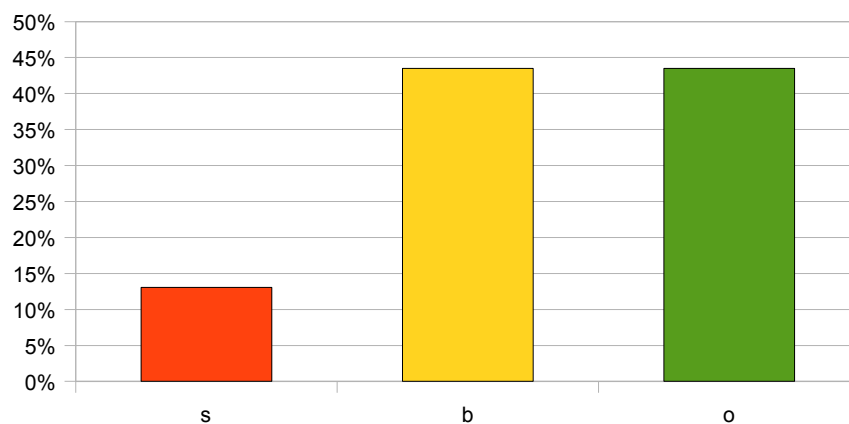
Scuola Sec. I° Grado Dom. 13 (all.3)



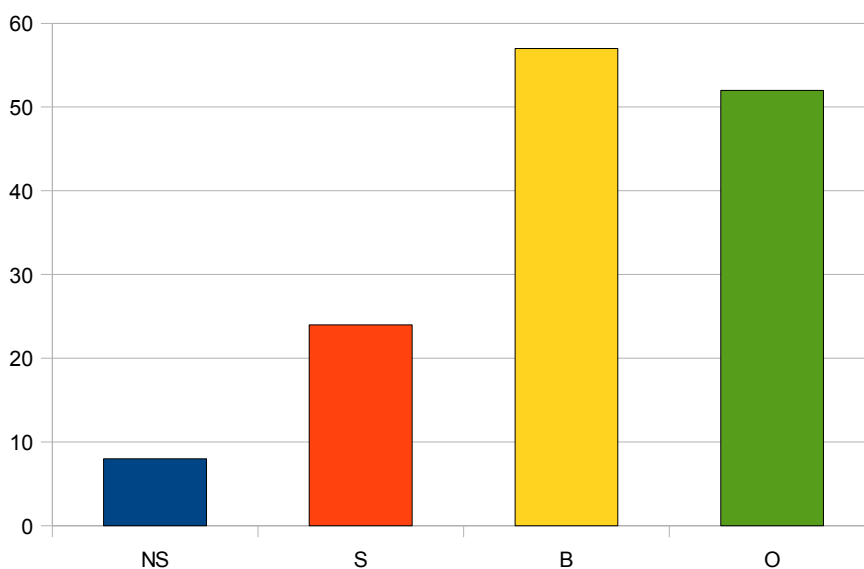
Valutazione iniziative extracurricolari
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 3 (all.2)



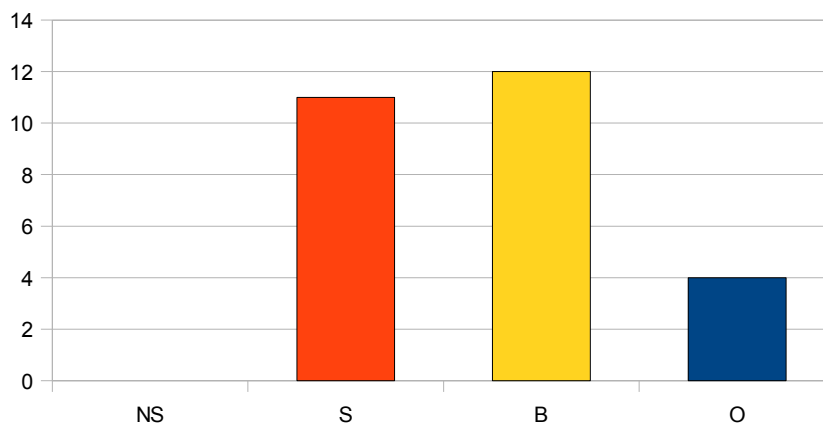
Valutazione iniziative extracurricolari
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 3 (all.2)



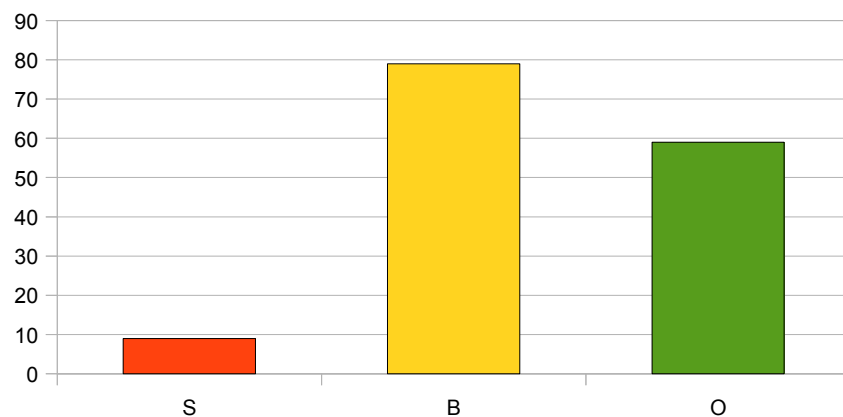
Valutazione delle iniziative extracurricolari
Scuola Primaria Viale R. M. Dom. 3 (all.2)



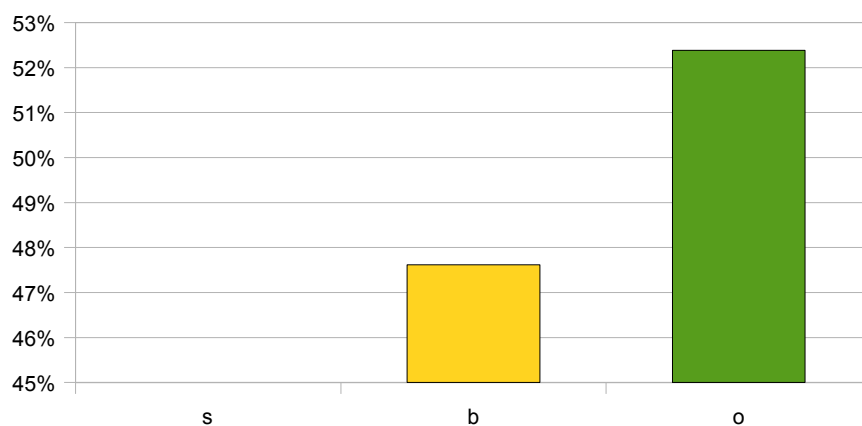
Valutazione delle iniziative extracurricolari
Scuola Primaria Via Concerie Dom 3 (all.2)



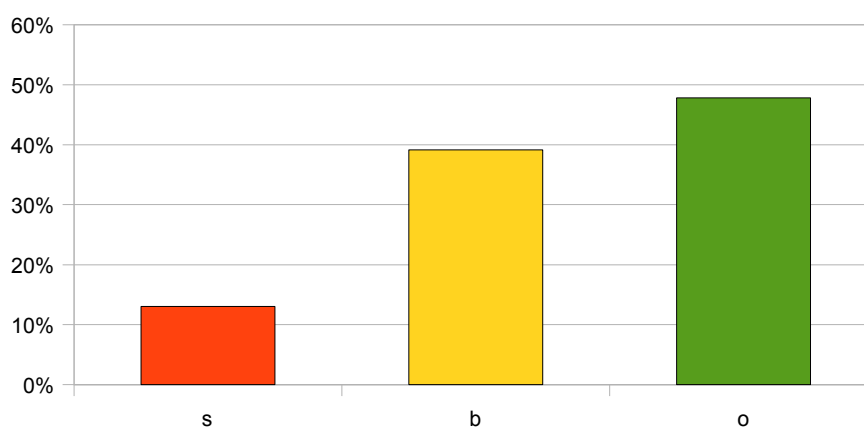
Valutazione iniziative extracurricolari
Scuola Sec. 1° Grado Genitori Dom 3 (all.2)



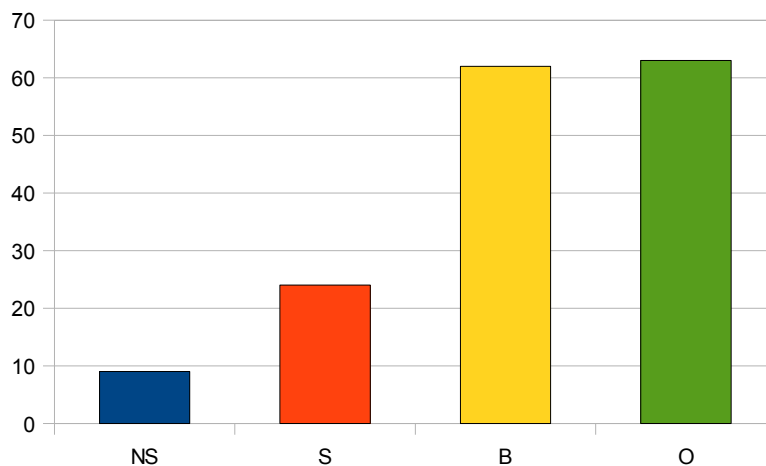
Valutazione delle iniziative curricolari
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 4 (all.2)



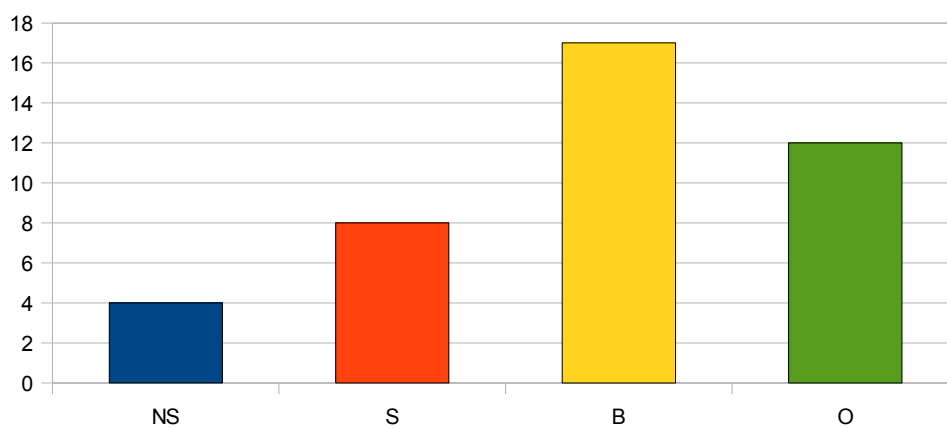
Valutazione iniziative curricolari
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 4 (all.2)



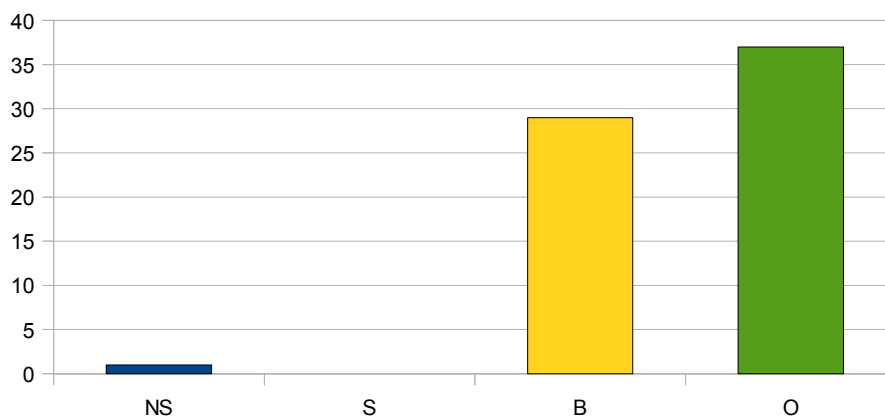
Valutazioni iniziative curriculari
Scuola Primaria Viale R. M. Dom. 4 (all. 2)



Valutazione delle iniziative curriculari
Scuola Primaria Via Concerie Dom 4 (all. 2)



Valutazione delle iniziative Curriculari
Scuola Sec. 1° Grado Genitori Dom 4 (all.2)



La ricaduta delle attività progettuali, anche extracurricolari, sugli apprendimenti degli alunni è ritenuta positiva per la scuola secondaria, (la programmazione delle esperienze

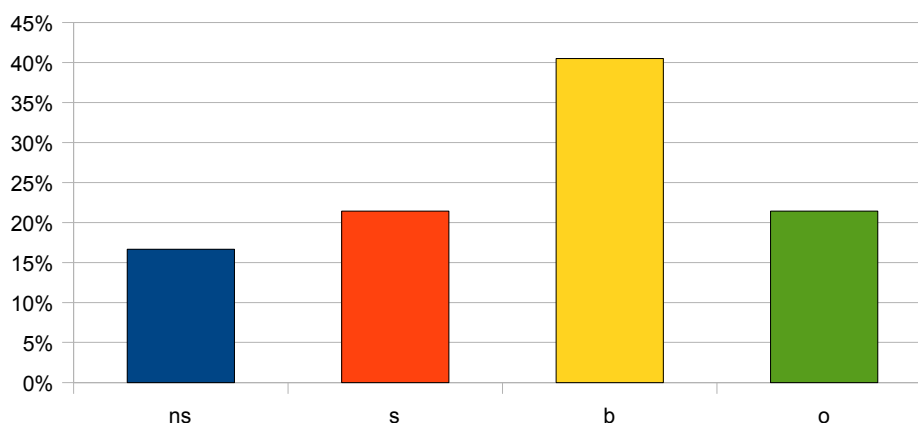
educative realizzata mensilmente dai consigli di classe e la valutazione dei docenti hanno tenuto conto anche delle attività extracurricolari svolte dagli alunni) la maggior parte dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria ritengono che le attività progettuali dell'istituto non abbiano avuto ricadute sul livello formativo degli alunni.

C'è da considerare che non tutte le classi di scuola primaria hanno partecipato alla realizzazione dei progetti deliberati dalla scuola (il progetto di recupero è stato frequentato solo da un esiguo numero di alunni con frequenza discontinua e saltuaria, più ampia è stata la partecipazione al progetto maestra mi insegna una storia ed alle attività del PON), e per la scuola dell'infanzia le attività progettuali sono state realizzate prevalentemente per i bambini di 5 anni.

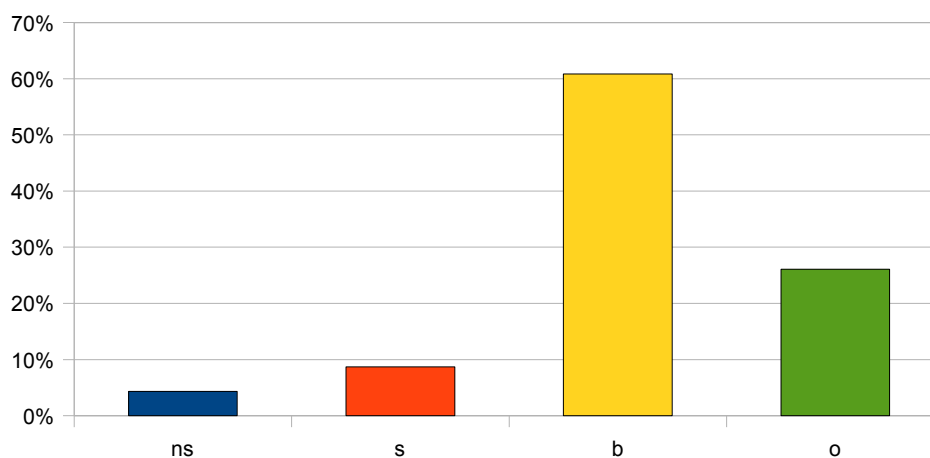
La valutazione delle iniziative curricolari ed extracurricolari da parte dei genitori è invece molto positiva, ciò denota un apprezzamento per le attività didattiche offerte dalla scuola sia in orario curricolare che extracurricolare.

Comunicazioni Scuola-Famiglia

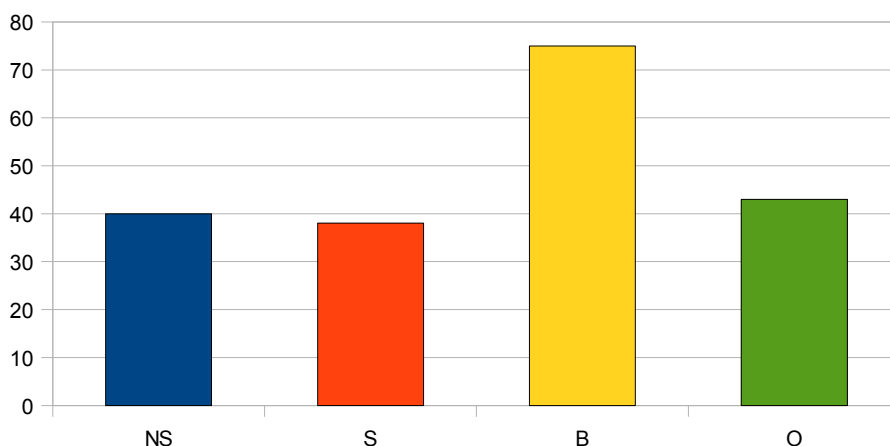
Valutazione dei servizi: Comunicazioni Scuola-Famiglia
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 8 (all.3)



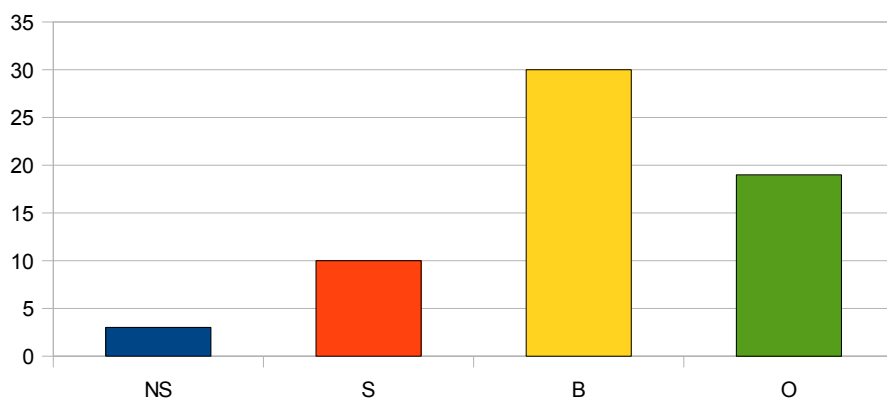
Valutazione dei servizi: Comunicazioni Scuola-Famiglia
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 8 (all.2)



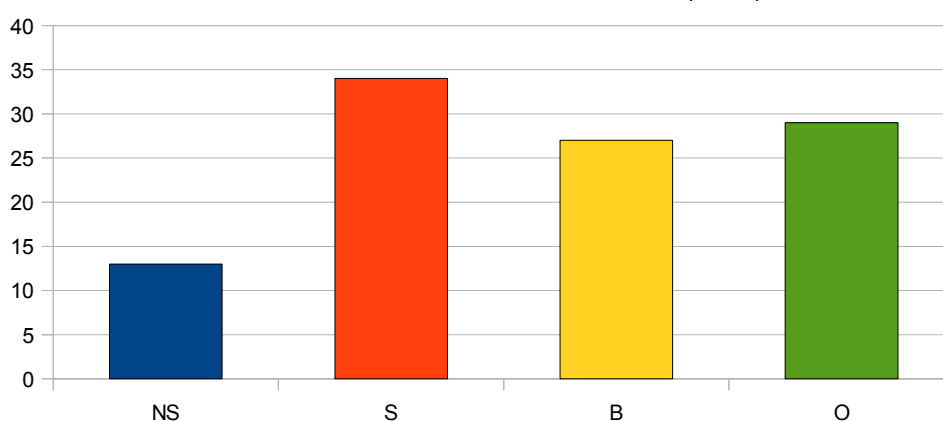
Valutazione dei servizi: Comunicazioni scuola - famiglia Scuola Primaria Viale R. M. Dom 8 (all.2)



Valutazione dei servizi: Comunicazioni scuola-famiglia Scuola Primaria Via Concerie Dom.8 (all.2)



Valutazione dei servizi: Comunicazioni Scuola-Famiglia Scuola Sec. I° Grado Genitori Dom.8 (all. 2)



La comunicazione Scuola-famiglia nel complesso è ritenuta buona.

Collaborazioni con EELL ed enti esterni

Rispetto allo scorso anno più proficua è stata la collaborazione dell'ente locale relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria. In Particolare **l'ufficio servizi alla cultura ed alla persona** (che da quest'anno è responsabile per i lavori di pitturazione,

piccoli interventi di muratura e idraulica) ha provveduto alla ripittura di un'aula, alla risistemazione dei servizi igienici e degli scarichi di via R. Margherita e via Concerie (dove pare risolto il problema delle infiltrazioni di acqua e di otturazione degli scarichi), alla manutenzione delle serrande, alla riparazione dei controsoffitti e delle finestre di alcuni locali dichiarati parzialmente inagibili dalle squadre della protezione civile (bagni auditorium, bagni palestra V.R.M., bagni Atrio Castello...). Durante l'estate sono stati effettuati in V.R.M. interventi di ripittura delle porte d'ingresso e di alcuni locali, riparazione di alcuni scarichi e rubinetti, manutenzione di alcuni infissi.

Per gli altri plessi prima di programmare interventi di manutenzione, l'EELL rimane in attesa dell'esito dell'analisi strutturale che ne verifichi la stabilità statica.

E' in via di definizione l'intervento per fornire le aule informatiche di nuove attrezzature e PC.

Del tutto inadeguati sono stati invece gli interventi sull'impianto elettrico e telefonico di competenza dell'ufficio tecnico, che non sempre ha risposto con sollecitudine, ma si è anzi distinto per ritardi nell'adempiere alle richieste ed in alcuni casi di vere e proprie omissioni (non è stata ancora inviata a questo istituto la certificazione richiesta più volte riguardo alla L.81/2008 e che il responsabile dell'ufficio dichiara esistente agli atti) che sono state notificate agli assessorati competenti ed anche al Sindaco.

In V.R. Margherita la rete telefonica interna è insufficiente a coprire tutti i reparti (ciò comporta lo spostamento di un bidello da un reparto all'altro per alcune comunicazioni, e ciò, considerata la riduzione di organico comporta conseguente disservizio sulla vigilanza) Carente risulta essere la fornitura di arredi compresi banchi e sedie.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione si è attivato per finanziare le visite guidate delle terze classi di scuola secondaria di primo grado per le attività di orientamento.

Si richiede all'EELL una maggiore attenzione alle esigenze della scuola in occasione della Sagra della Mostarda, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, dato che quest'anno per l'occasione si è consentito alle bancarelle autorizzate per la tradizionale fiera di ostacolare le vie di fuga dell'Edificio di V.R.M. causando di fatto l'interruzione del servizio scolastico per motivi di sicurezza.

L'Assessorato ai servizi Sociali ha disposto l'utilizzo di personale quali assistenti all'accompagnamento ed all'infanzia in numero nettamente superiore rispetto agli scorsi anni, e secondo quanto richiesto dall'Istituto secondo la normativa Vigente. Tuttavia, alcuni assistenti non erano preparati al compito effettivo di assistenza ed accompagnamento per gli alunni diversamente abili, limitando il loro operato al supporto all'operato del docente. Inoltre, per alcuni mesi durante l'A.S. gli assistenti assegnati al plesso di Atrio del Castello sono stati utilizzati per altri incarichi su disposizione dell'Ufficio Tecnico.

Carente invece sono stati gli interventi sui minori segnalati, anche più volte, per frequenza saltuaria o per abbandono, in quanto nel comune non è in servizio un assistente sociale che garantisca una continuità di intervento. Pertanto l'intervento delle forze dell'ordine si limitava a riportare l'alunno a scuola o a notificare l'assenza di impedimenti alla frequenza, senza la verifica della continuità di frequenza né di interventi sostanziali sulle famiglie da parte del servizio sociale.

Si è richiesto agli EELL di formulare proposte a questo istituto sempre in tempo utile ai fini dei relativi adempimenti amministrativi e/o organizzativi, infatti proposte di partecipazione a feste ed eventi, o a bandi di gara sono pervenute talvolta in prossimità della scadenza, impedendo di fatto, per gli adempimenti suddetti (vedi ad es. convocazioni degli OOC per le relative delibere) la partecipazione (ad es. l'Assessorato ai servizi sociali ha proposto a fine anno la partecipazione ad un bando finanziato dalla Regione Sicilia BBCCAA per l'attivazione di un punto di ascolto per alunni e famiglie all'interno della scuola, ma la proposta è pervenuta solo il giorno prima della scadenza non permettendo di analizzare con lucidità e precisione i termini e le modalità di partecipazione e finanziamento, né di proporre l'eventuale partecipazione agli organi collegiali).

Quest'anno né l'USL di Palagonia (servizio di neuro psichiatria infantile), né l'USL di Militello (servizio di assistenza sociale del Consultorio) si sono resi disponibile a svolgere incontri specifici con i genitori.

Fattiva è stata la collaborazione con La Pro loco per la programmazione con i consigli di classe e la realizzazione di percorsi didattici sulla conoscenza del patrimonio artistico del Comune.

Sono stati attuati percorsi di Orientamento per le terze classi di scuola secondaria in collaborazione con l'ITIS V.E. ORLANDO di Militello.

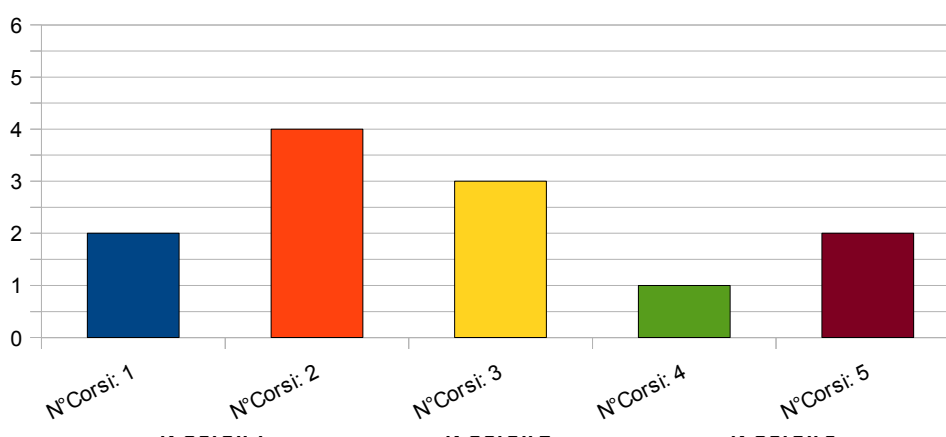
Qualità dell'insegnamento

- **Formazione e aggiornamento dei docenti Domanda 4-5(allegato 6)**

- **Ricadute didattiche della formazione Domanda 5-6(allegato 6)**

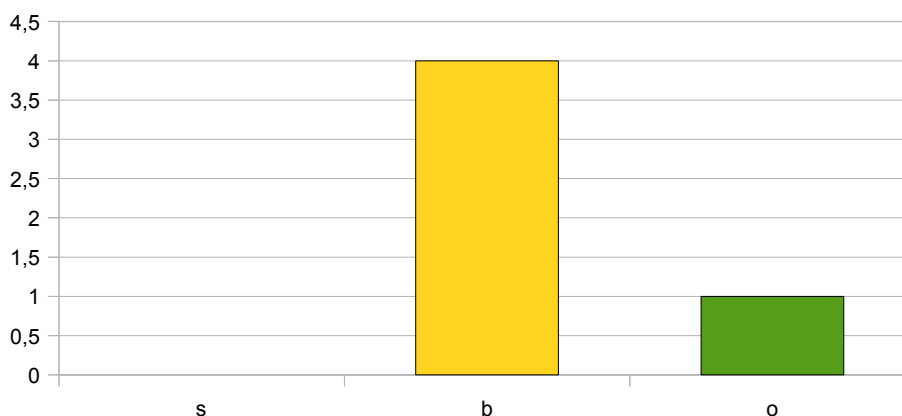
Numero Corsi di aggiornamento svolti

Scuola Sec. 1° Grado Dom.4 (all.6)



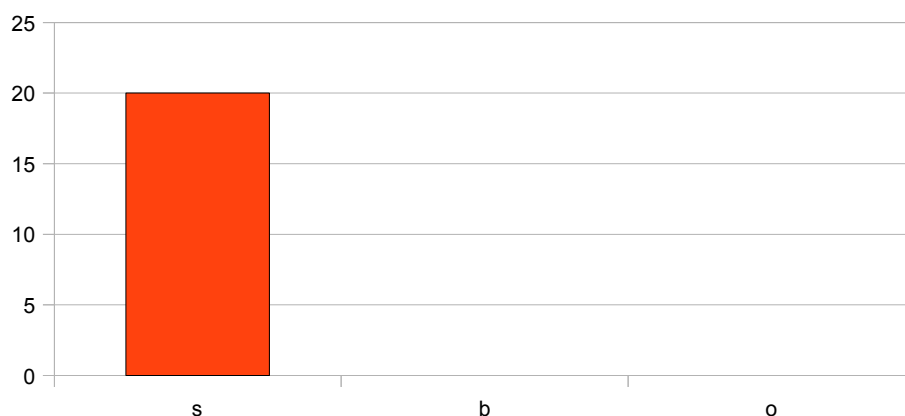
Ricaduta dei corsi di formazione sul lavoro svolto

Scuola Infanzia Docenti Dom. 6 (all.6)



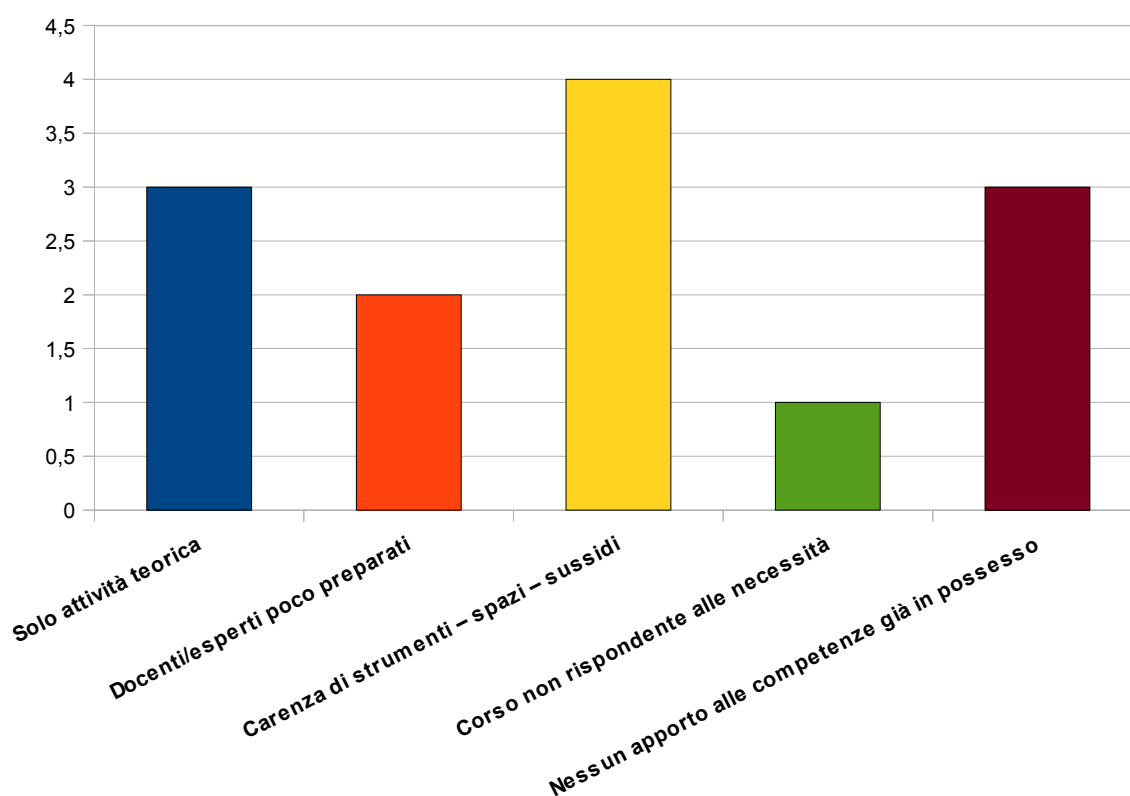
Ricaduta dei corsi di formazione sul lavoro svolto

Scuola Sec. 1° Grado Dom.6 (all.6)



Ricaduta Insufficiente perchè...

Scuola Sec. 1° Grado Dom 7 (all.6)



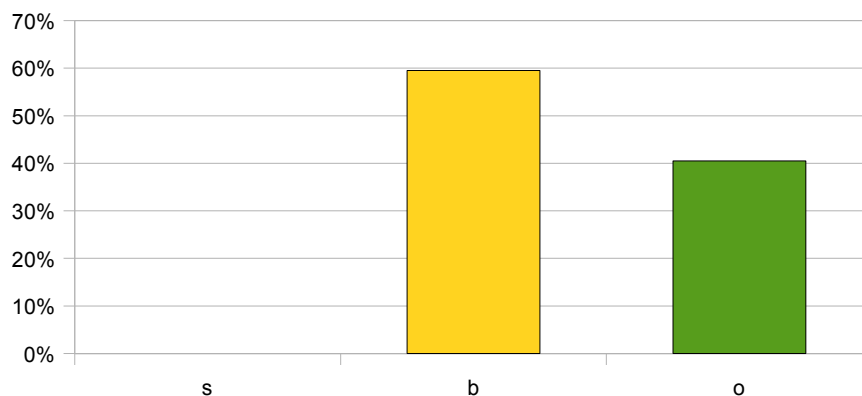
La maggior parte dei docenti hanno svolto più di due corsi di aggiornamento negli ultimi tre anni scolastici (specificare nei grafici: corsi svolti negli ultimi 3 anni), soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, e la ricaduta dei corsi di aggiornamento sulle attività didattiche appare buona per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, sufficiente per la scuola secondaria.

Nella scuola secondaria la sufficienza data alle ricadute didattiche della formazione, nonostante i docenti abbiano frequentato un maggior numero di corsi rispetto agli altri

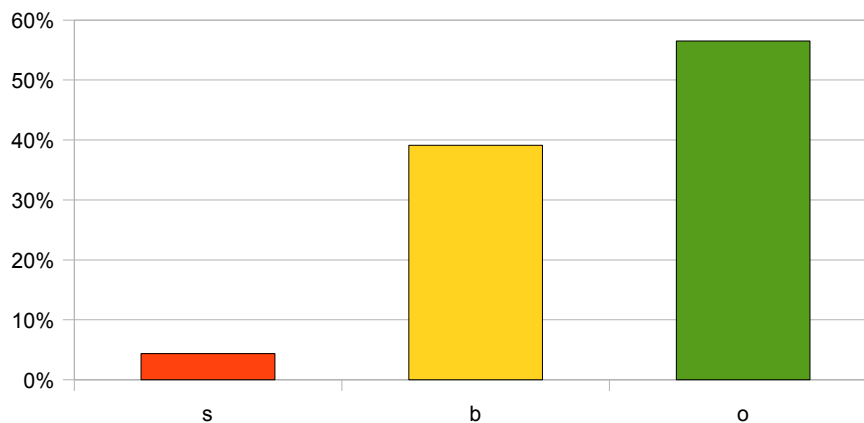
ordini di scuola, indicherebbe che più che puntare al numero di corsi da frequentare i docenti dovrebbero scegliere corsi di aggiornamento qualitativamente più efficaci.

-Valutazione delle famiglie sulla qualità didattica Domanda 2 (allegato 2)

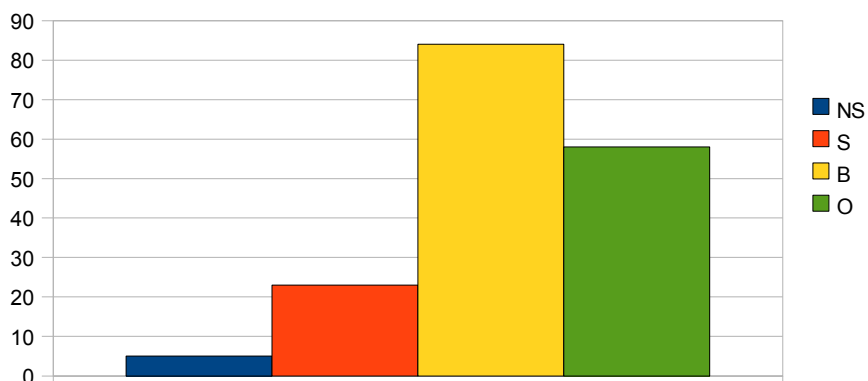
Indice di consenso e apprezzamento attività didattiche
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 2 (all.2)



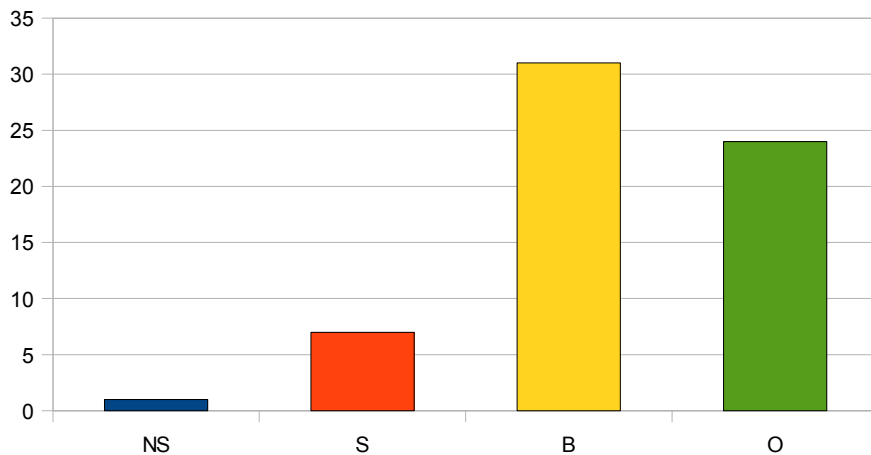
Indice di consenso apprezzamento attività didattiche
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 2 (all.2)



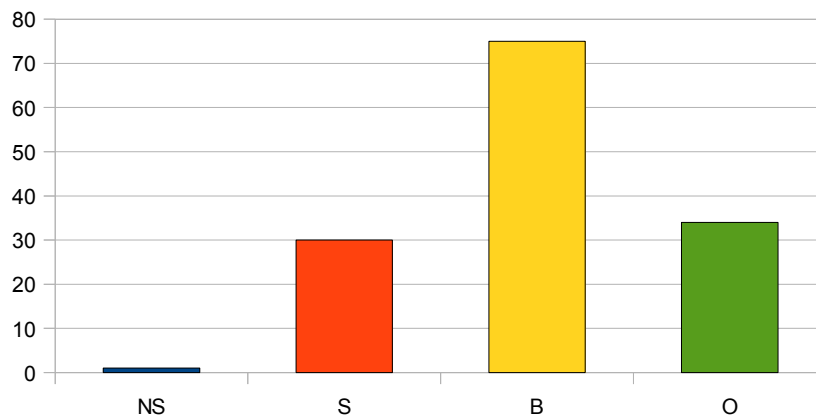
Indice di consenso e apprezzamento delle attività didattiche
Scuola Primaria Viale R.M. Dom.2 (all.2)



Indice di consenso e apprezzamento delle attività didattiche
Scuola primaria Via Concerie Dom. 2 (all.2)



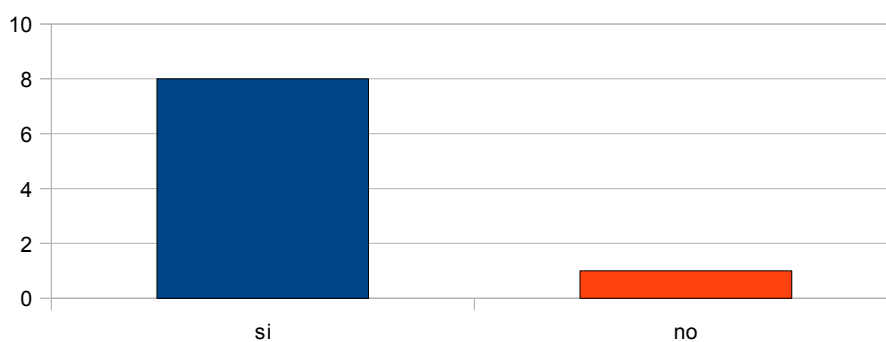
Indice di consenso apprezzamento attività didattiche
Scuola Sec.º Grado Genitori Dom 2 (all.2)



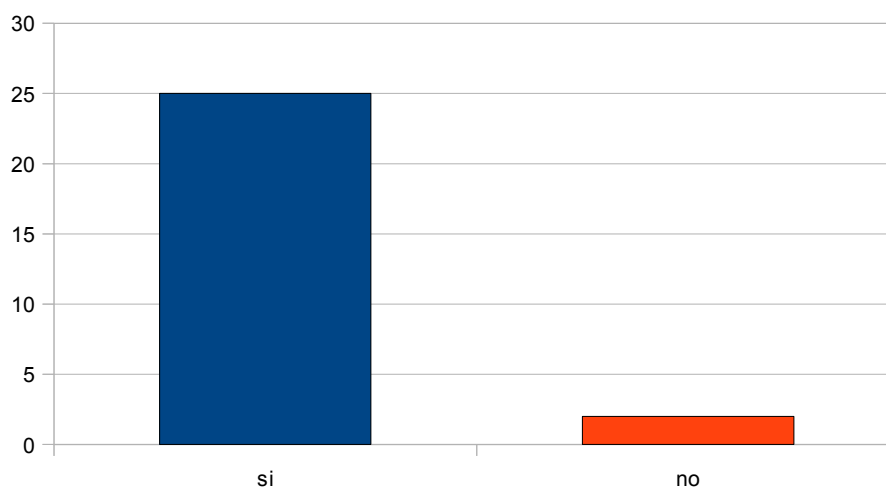
La valutazione delle famiglie sulla qualità didattica è più che buona.

- Condivisione delle esperienze didattiche (allegato 3)

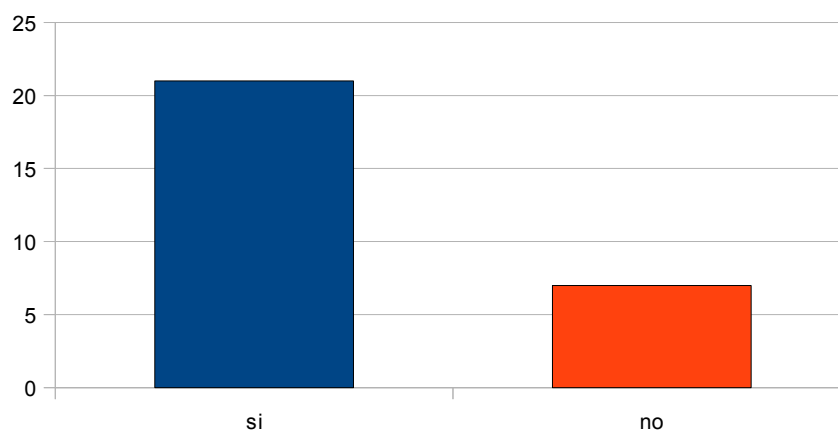
La progettazione didattica disciplinare tiene conto dell'U. A. interdisciplinare concordate dall'equipe di classe
Scuola dell'Infanzia Dom. 10 (all.3)



Progettazione didattica. Tiene conto dell U.A. interdisciplinari ?
Scuola Primaria Dom 10 (all.3)



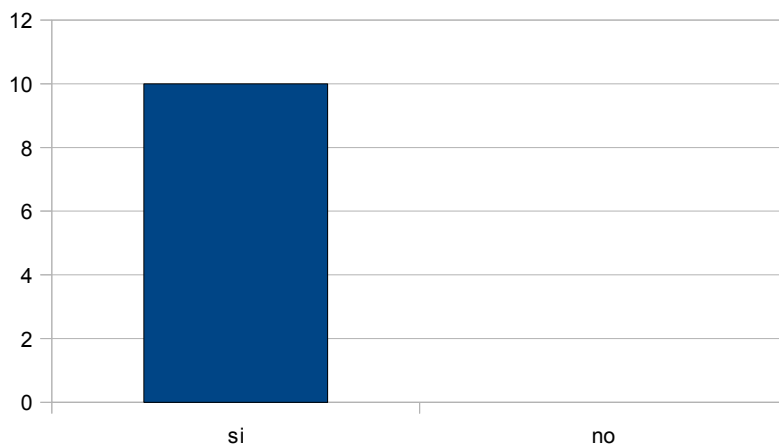
La progettazione didattica disciplinare tiene conto delle U.A. interdisciplinari concordate dall'equipe di classe?
Scuola Sec. 1° Grado Dom. 10 (all. 3)



#####

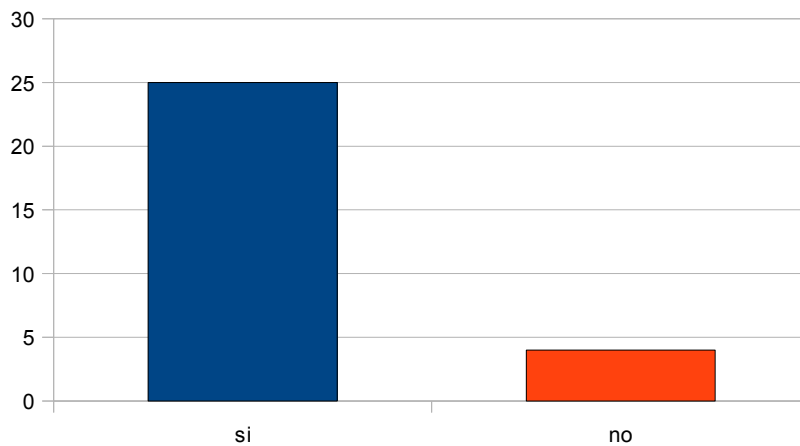
Il lavoro dell'equipe didattica è equamente distribuito?

Scuola dell'Infanzia Dom 11 (all. 3)



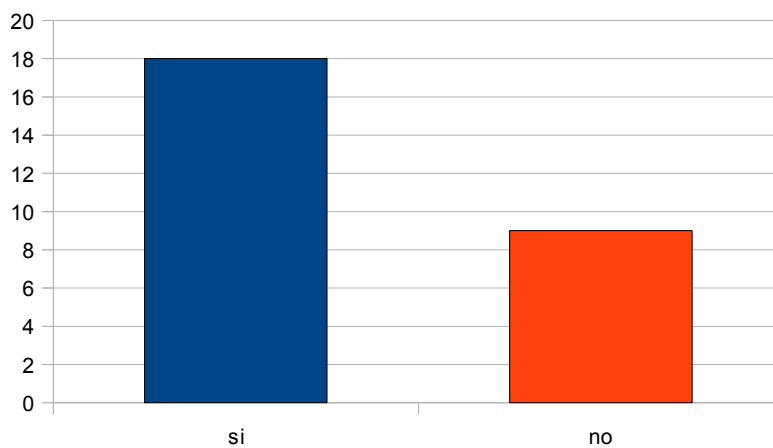
Il lavoro dell'equipe didattica è equamente distribuito?

Scuola Primaria Dom 11 (all. 3)



Il lavoro dell'equipe didattica è equamente distribuito?

Scuola Sec. I° Grado Dom 11 (all. 3)

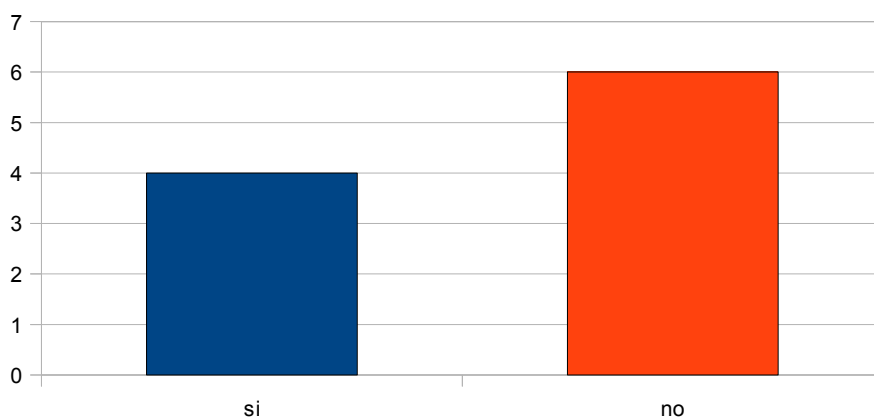


Efficacia della progettazione didattica

- Definizione di obiettivi condivisi;

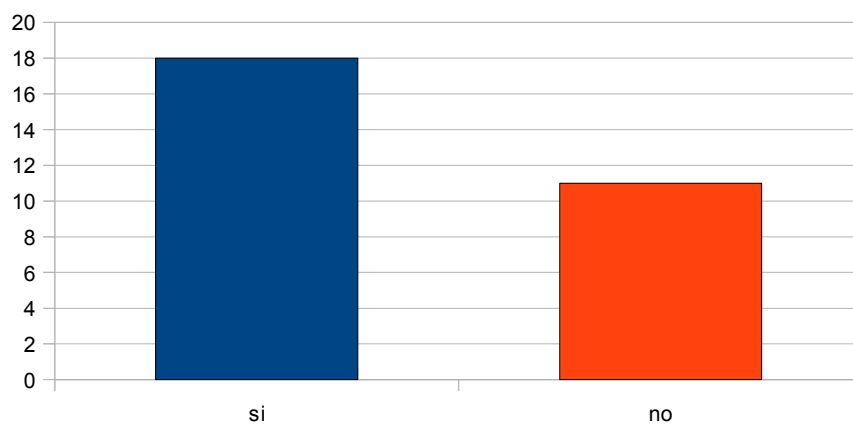
Le decisioni dell'equipe didattica hanno avuto ricadute sull'efficacia formativa?

Scuola dell'Infanzia Dom.12 (all.3)



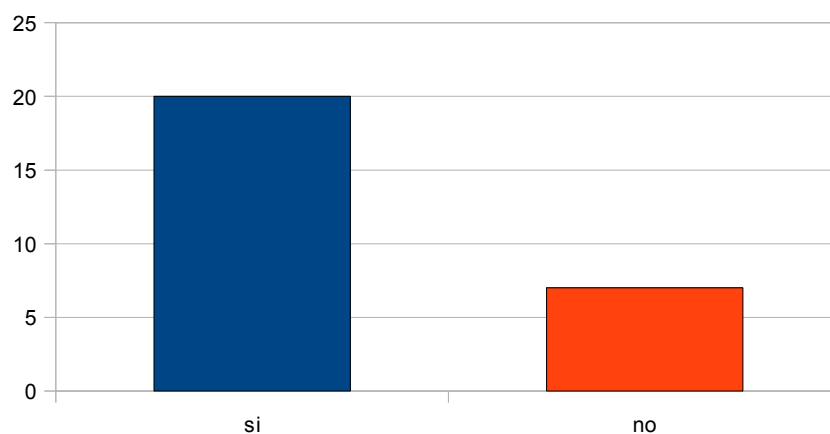
Le decisioni dell'equipe didattica hanno avuto ricadute sull'efficacia formativa?

Scuola Primaria Dom.12 (all.3)



Le decisioni dell'equipe didattica hanno avuto ricadute sull'efficacia formativa?

Scuola Sec. I° Grado Dom.12 (all.3)



Le esperienze didattiche sono condivise fra i docenti dell'equipe infatti la programmazione didattica tiene conto dell'U.A. interdisciplinari ed è equamente distribuita

Le decisioni dell'equipe didattica hanno avuto ricadute sull'efficacia formativa sia per la scuola primaria che secondaria.

Per la scuola dell'infanzia la risposta è stata positiva solo per quelle classi funzionanti a tempo normale, dove le attività sono programmate da almeno due docenti, è stata negativa per le classi a tempo ridotto dove di fatto programma un unico insegnante.

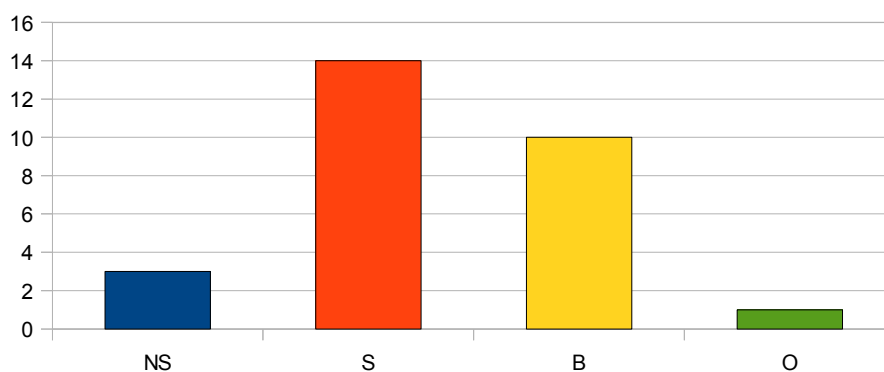
-Definizione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento degli studenti

ESISTONO CRITERI CONDIVISI E DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI ED INSERITO NEL POF

-Collaborazione nei gruppi di lavoro (collegio docenti, gruppi disciplinari, equipe didattica di classe) (allegato 3)

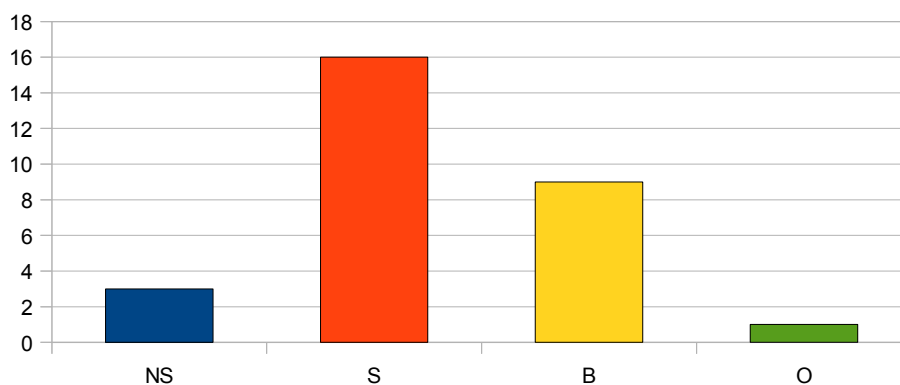
Organizzazione collegiale scolastica

Scuola dell'Infanzia Dom. 7 (all.3)



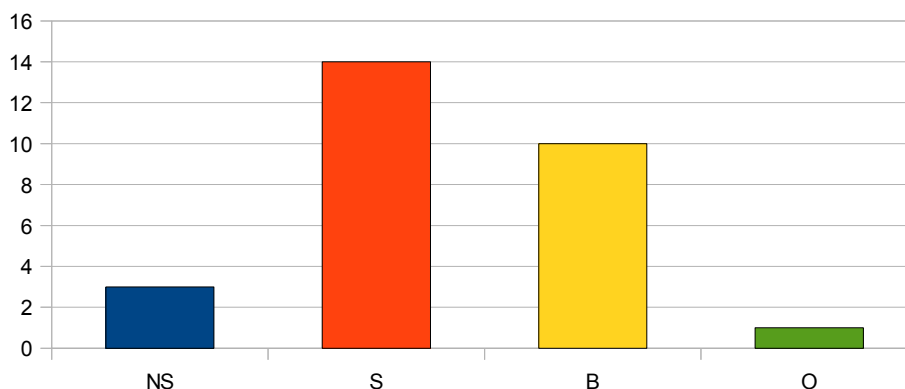
Organizzazione collegiale scolastica

Scuola Primaria Dom.7 (all.3)



Organizzazione collegiale scolastica

Scuola Sec. I° Grado Dom. 7 (all.3)



Efficacia della progettazione didattica

Il **Collegio dei docenti**, è stato organizzato, privilegiando il lavoro in équipe per la progettazione, il coordinamento, la verifica e la valutazione delle attività previste dal POF, in forma unitaria, per gli adempimenti di legge e per le delibere di carattere generale, o secondo un'articolazione funzionale per settore e/o gruppi di lavoro, per problemi specifici o settoriali

I **gruppi di lavoro disciplinare** nei quali è stato suddiviso il collegio dei docenti si sono riuniti per le seguenti attività:

- Analisi dell'atto di indirizzo del MIUR;
- Analisi delle fonti normative per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- pratiche didattiche e progetti con particolare riguardo agli interventi personalizzati per gli alunni a rischio dispersione (buone prassi);
- Pratiche didattiche relative ad attività modulari o a classi aperte

Per ogni riunione è stato redatto apposito verbale che attesta il corretto svolgimento delle sedute e le decisioni assunte. Per il punto 2), solo alcuni docenti hanno dato un apporto documentale delle pratiche didattiche effettuate, in particolare per le attività modulari o svolte a classi aperte.

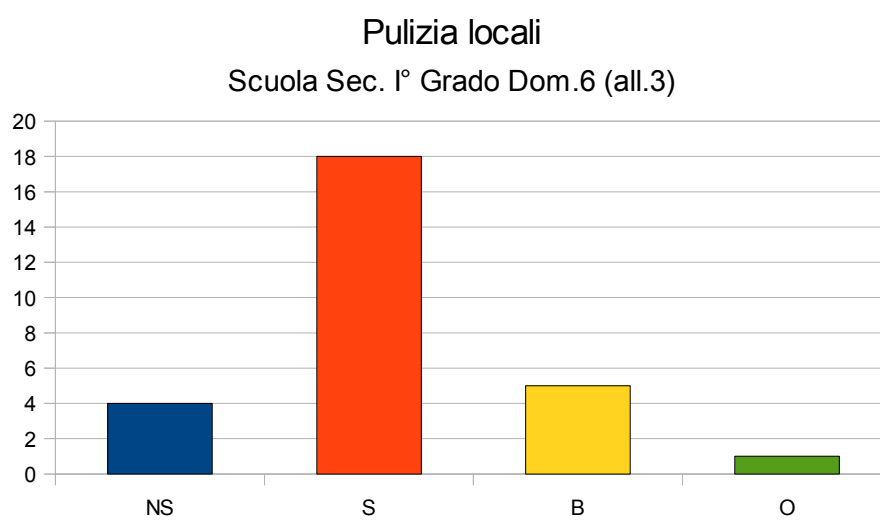
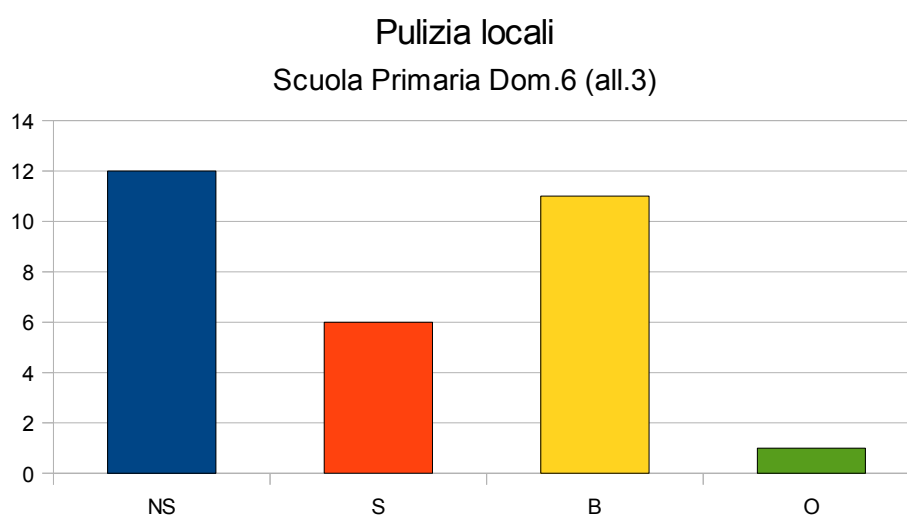
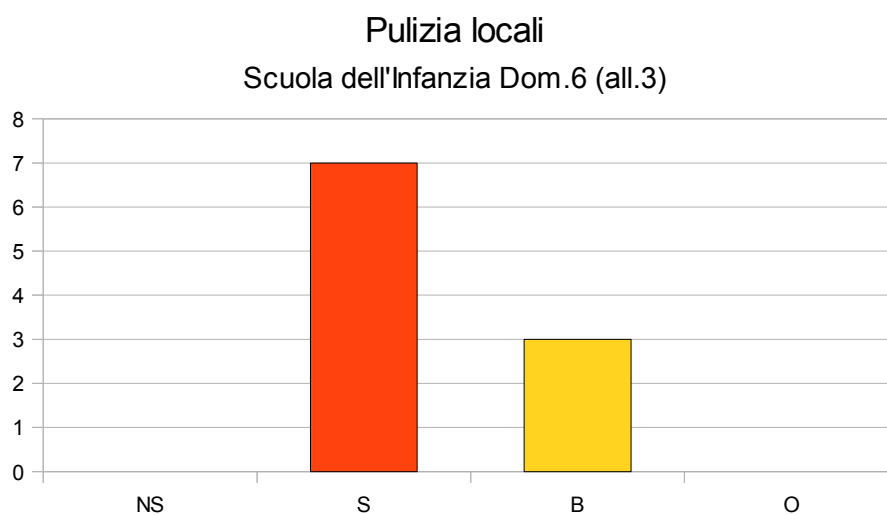
L'organizzazione collegiale dei docenti è ritenuta sufficiente (e l'organizzazione dello staff dirigenziale è ritenuta buona

Equipe didattica

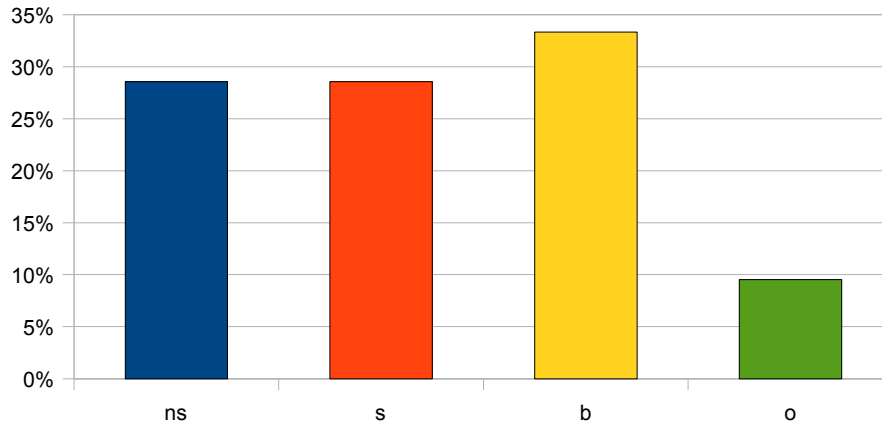
Le attività di programmazione e progettazione didattica sono state svolte nei rispettivi consigli di classe/ interclasse/ intersezione, nonché per la scuola primaria durante le ore di programmazione. Si è particolarmente posta l'attenzione sugli interventi personalizzati in particolare per gli alunni con disagio socio-affettivo-relazionale, ma si sono programmati interventi anche di potenziamento e di recupero disciplinare in orario extracurricolare. Il riscontro delle attività programmate e della qualità dell'insegnamento è stato effettuato in sede di valutazione degli alunni ed attraverso schede di rilevamento (allegato 2 e 3 alla presente relazione) predisposte per i genitori e per l'equipe didattica. Le attività extracurricolari sono state valutate attraverso registri predisposti per ogni attività (allegato 4 alla presente relazione). I docenti curricolari in sede di valutazione hanno tenuto conto dei risultati conseguiti dagli alunni nelle diverse attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola..

Organizzazione dei servizi

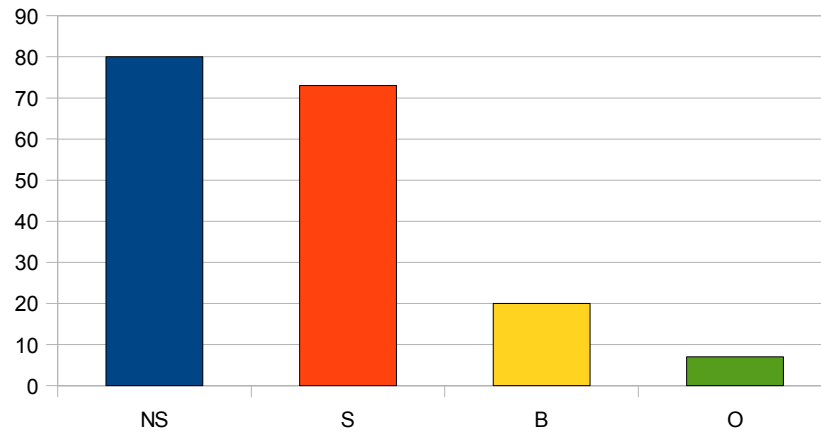
- Pulizia dei locali;



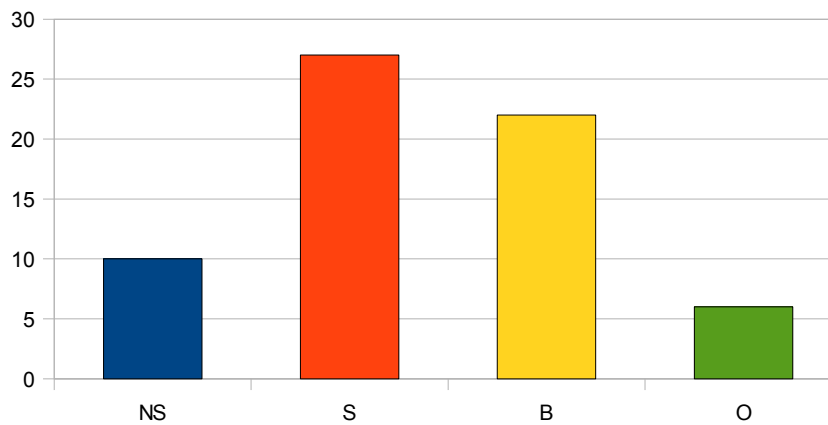
Valutazione dei servizi: pulizia locali
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 6 (all.2)



Valutazione dei servizi: pulizia dei locali
Scuola Primaria Viale R.M. Dom 6 (all. 2)

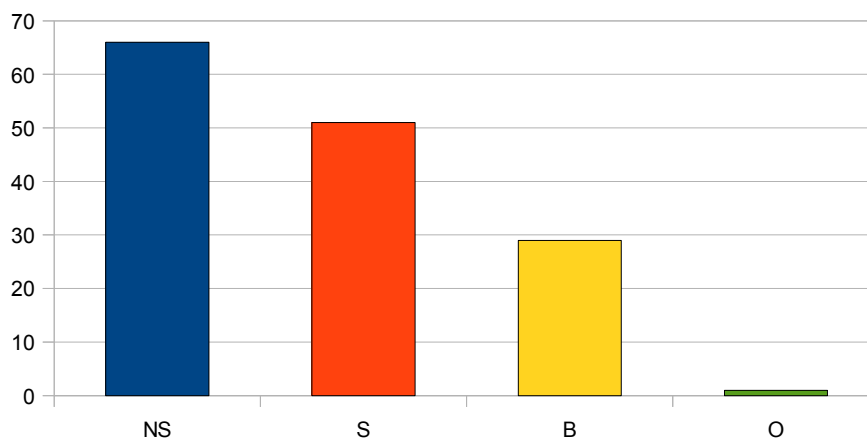


Valutazione dei servizi: pulizia dei locali
Scuola Primaria Via Concerie Dom. 6 (all.2)

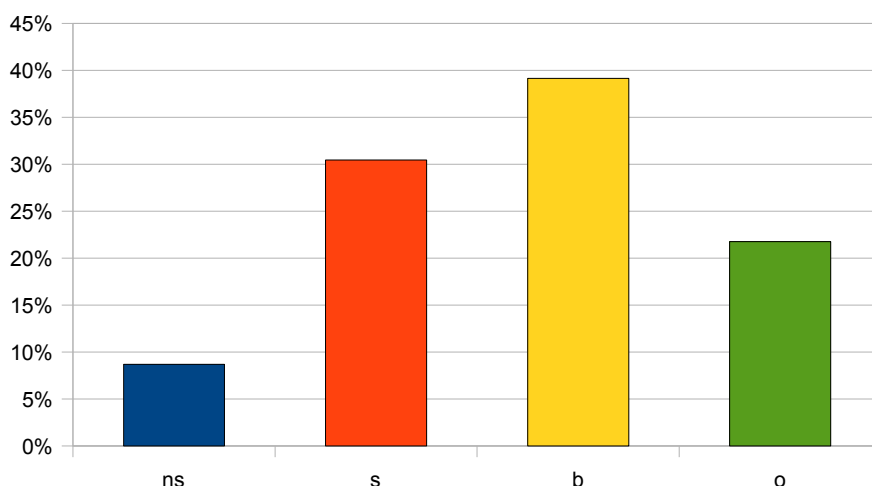


Valutazione dei servizi: pulizia dei locali

Scuola Sec. 1° Grado Genitori Dom.6 (all.2)



Valutazione dei servizi: pulizia locali Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 6 (all.2)



PULIZIA DEI LOCALI è ritenuta nel complesso sufficiente dai docenti soprattutto di scuola dell'infanzia e secondaria.

Dal sondaggio effettuato fra i genitori e dalla distribuzione dei risultati nei vari plessi ed ordini di scuola si evincono i seguenti dati :

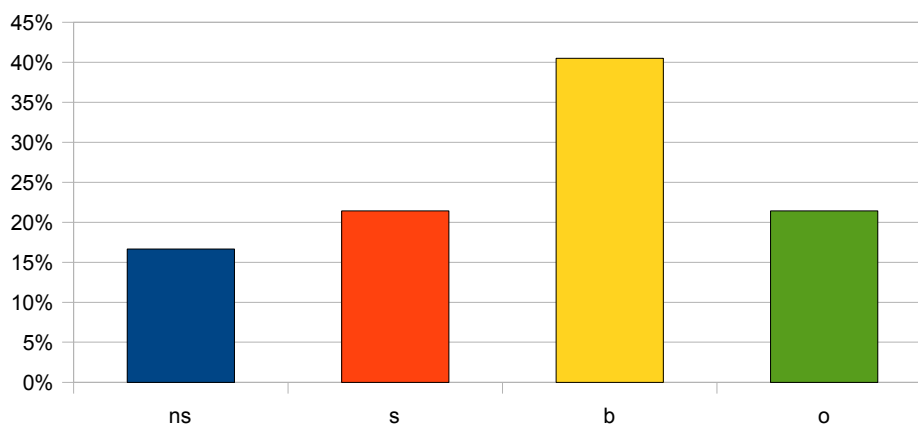
I genitori degli alunni di scuola primaria di V.R. Margherita e di scuola secondaria del plesso Atrio del Castello non sono soddisfatti della pulizia dei locali.

I genitori di scuola dell'infanzia di V.R.M nel complesso **non ritengono insufficiente** la pulizia dei locali (29%NS e più del 30%B), mentre sono soddisfatti i genitori di scuola dell'infanzia di via Concerie.

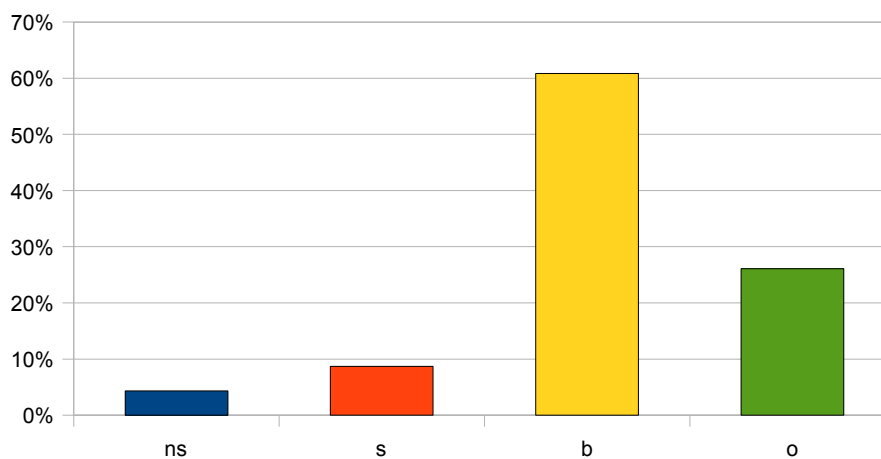
La valutazione pertanto non è uniforme per tutti i plessi ma varia da settore a settore e da plesso a plesso.

- Comunicazioni scuola famiglia;

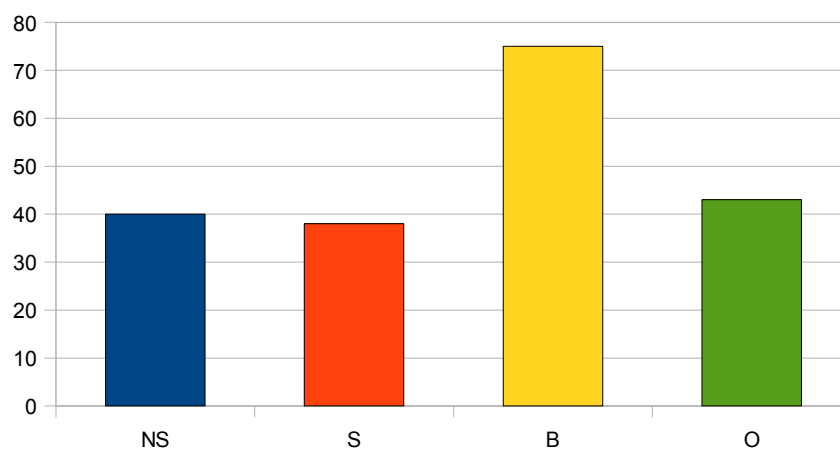
Valutazione dei servizi: Comunicazioni Scuola -Famiglia
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 8 (all.3)



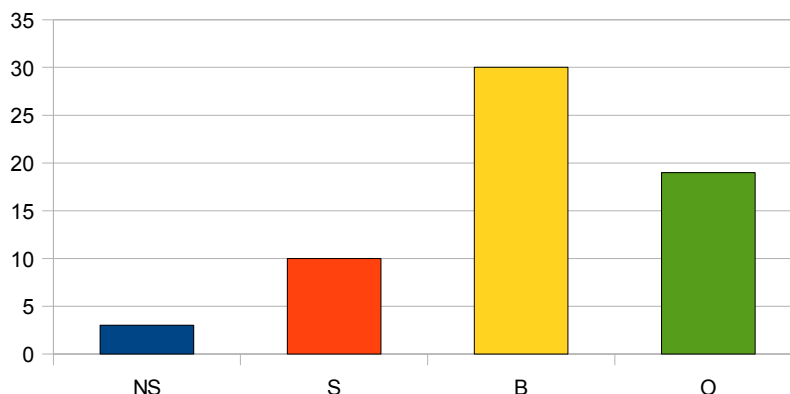
Valutazione dei servizi:Comunicazioni Scuola -Famiglia
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 8 (all.2)



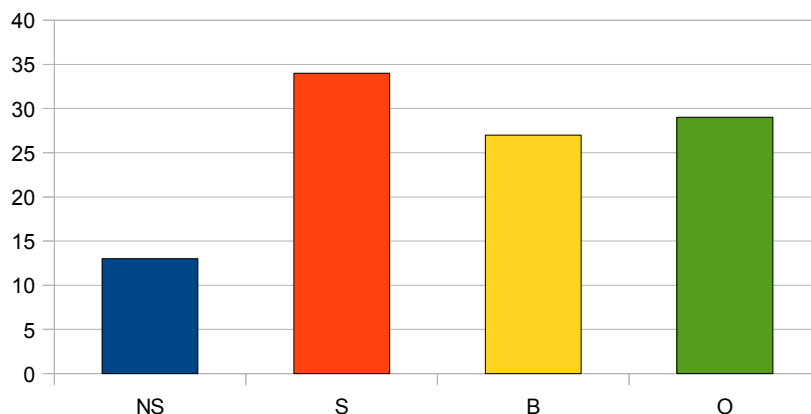
Valutazione dei servizi: comunicazioni scuola - famiglia
Scuola Primaria Viale R. M. Dom 8 (all.2)



Valutazione dei servizi: Comunicazioni scuola-famiglia Scuola Primaria Via Concerie Dom.8 (all.2)



Valutazione dei servizi: Comunicazioni Scuola-Famiglia Scuola Sec. 1° Grado Genitori Dom.8 (all. 2)

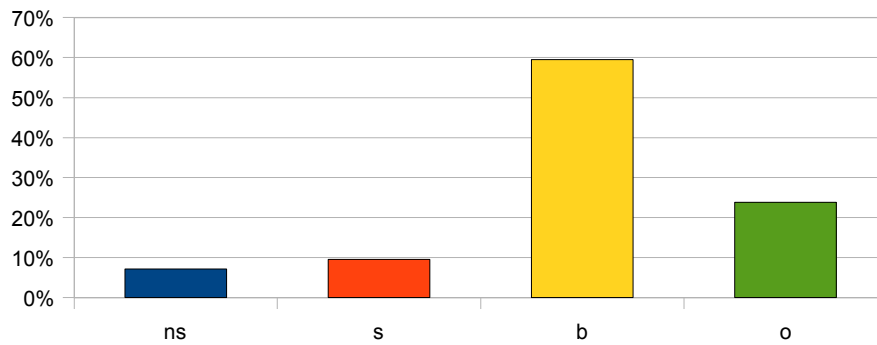


la comunicazione Scuola-famiglia nel complesso è ritenuta buona

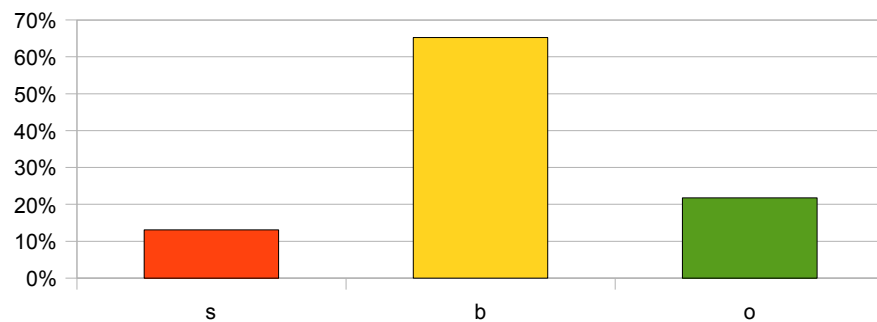
- Servizi amministrativi

Per quanto riguarda i servizi di segreteria sono stati ripartiti incarichi differenziati ripartendo agli assistenti amministrativi i servizi relativi al personale docente e non docente (segreteria amministrativa), alla didattica ed all'utenza. Il DSGA ha provveduto a predisporre un piano di attività preciso e funzionale che ha colmato le lacune dei precedenti anni di gestione in quanto non erano mai state effettuati piani di lavoro dettagliati nomine per incarichi specifici. Inoltre ha provveduto anche a mettere ordine nei documenti contabili, negli archivi e nella gestione della documentazione, predisponendo un piano di riorganizzazione dei documenti. Anche il lavoro dei collaboratori scolastici è stato predisposto organizzando le attività per reparto e incarico e, per le attività di straordinario o retribuite con finanziamenti appositi, si è provveduta ad una rotazione in base alle disponibilità e alle competenze. L'analisi dei servizi di segreteria, delle attività dei collaboratori scolastici nonché dell'adeguatezza delle strutture e dei sussidi è stata effettuata anche con schede di rilevamento di cui agli allegati **2, 3 e 6** della presente relazione

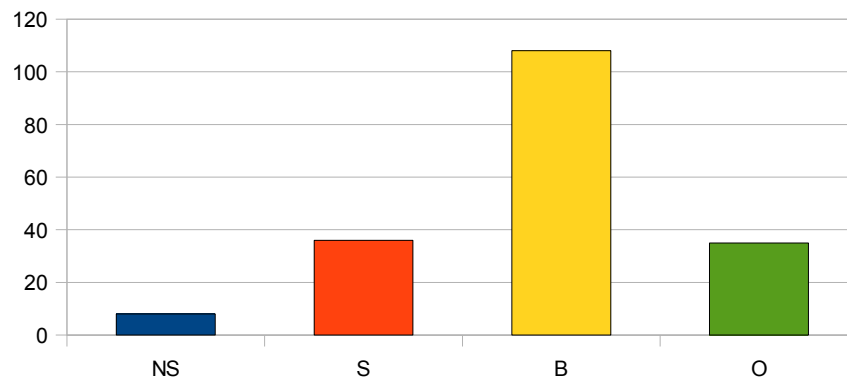
Valutazione dei servizi: Orari Scolastici
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 5 (all.2)



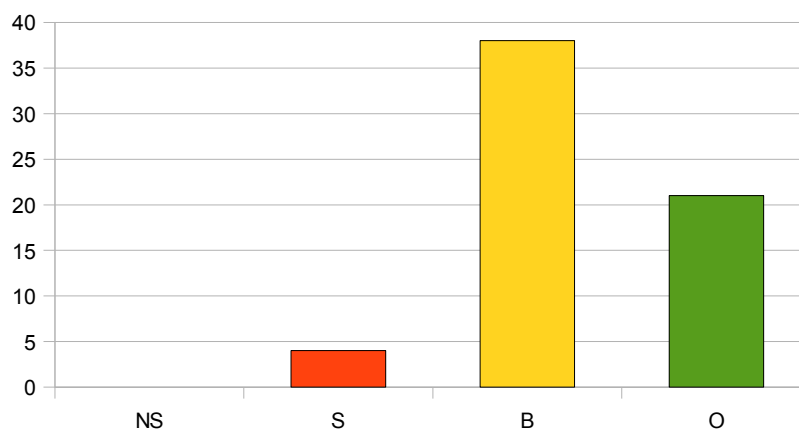
Valutazione dei servizi: orari scolastici
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 5 (all.2)



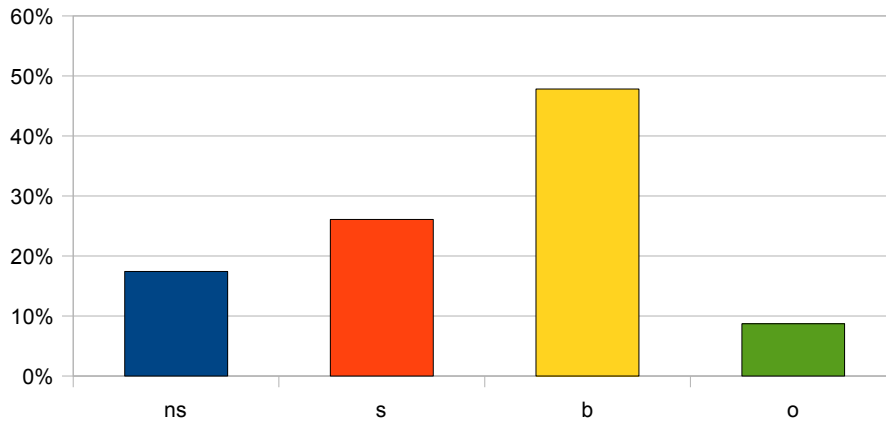
Valutazione dei servizi: orari scolastici
Scuola Primaria Viale R. M. Dom. 5 (all. 2)



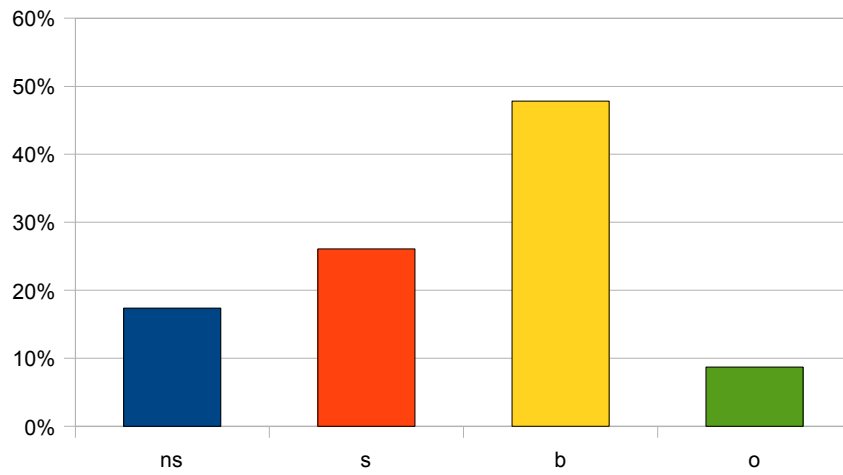
Valutazione dei servizi: orari scolastici
Scuola Primaria Via Concerie Dom. 5 (all.2)



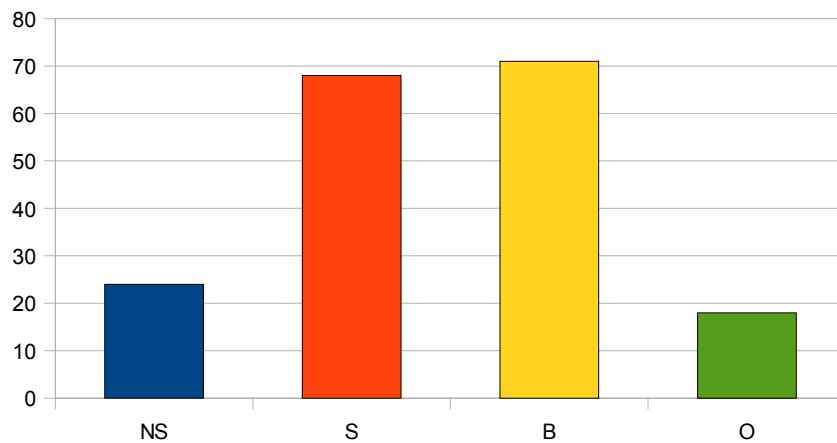
Valutazione dei servizi: orari amministrazione
Scuola Infanzia Viale R.M. Genitori Dom 7 (all.2)



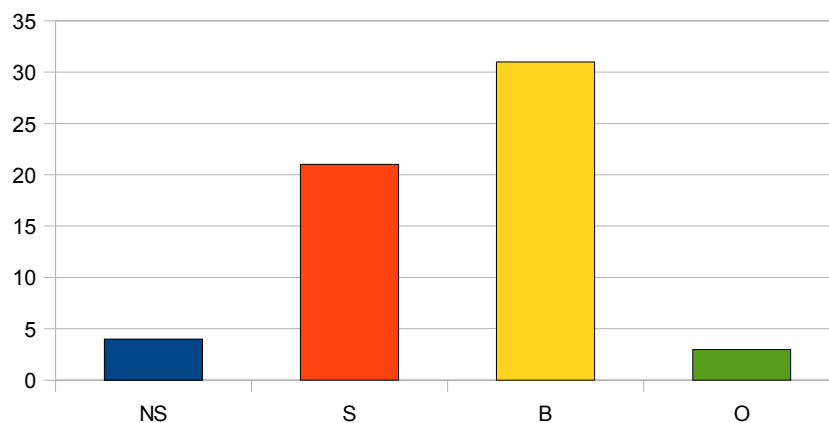
Valutazione dei servizi: Orari amministrazione
Scuola Infanzia Via Concerie Genitori Dom 7 (all.2)



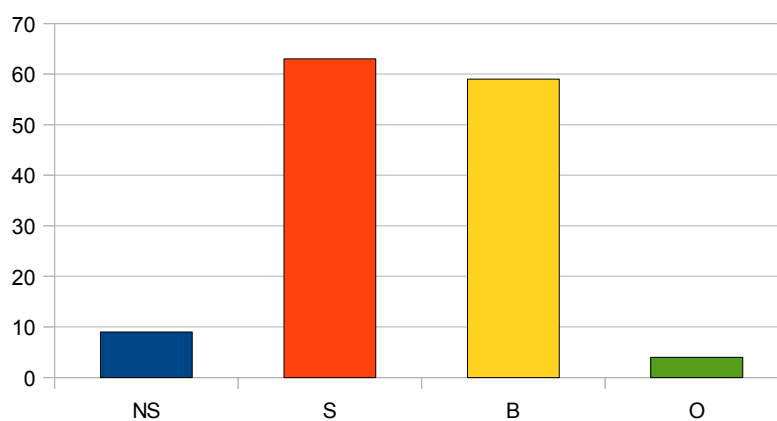
Valutazione dei servizi: orari amministrazione
Scuola Primaria Viale R. M. Dom.7 (all.2)



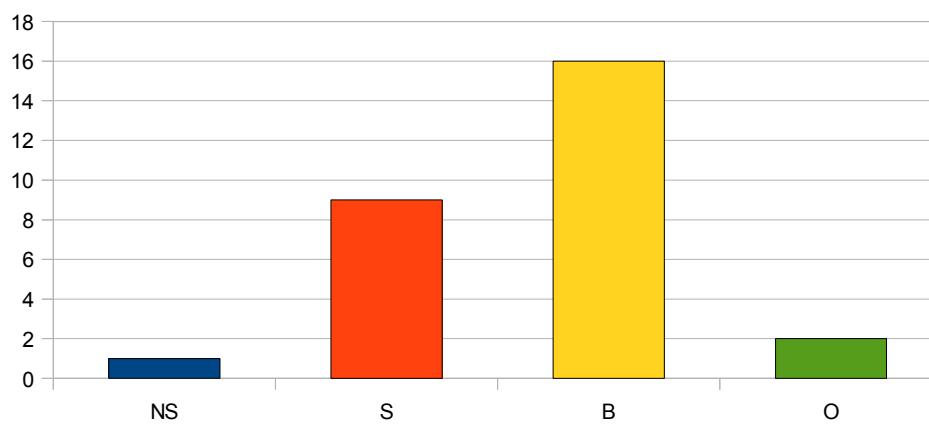
Valutazione dei servizi: Orari amministrazione
Scuola Primaria Via Concerie Dom. 7 (all.2)



Valutazione dei servizi: orari amministrazione
Scuola Sec. I° Grado Genitori Dom. 7 (all.2)

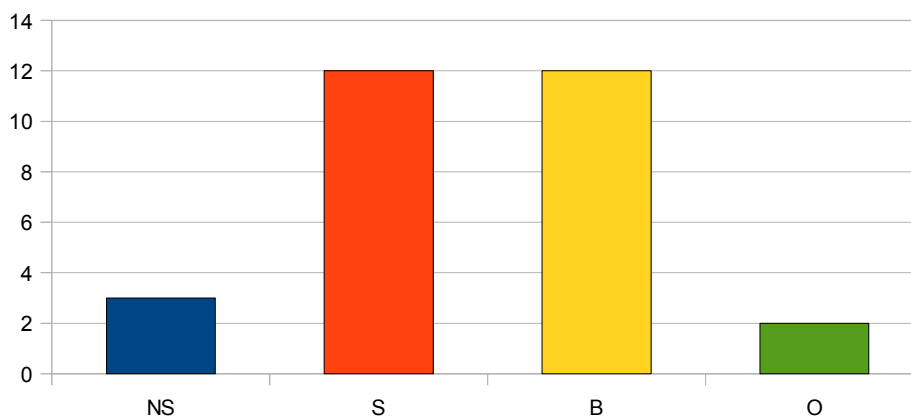


Organizzazione servizi di segreteria
Scuola dell'Infanzia Dom. 8 (all.3)



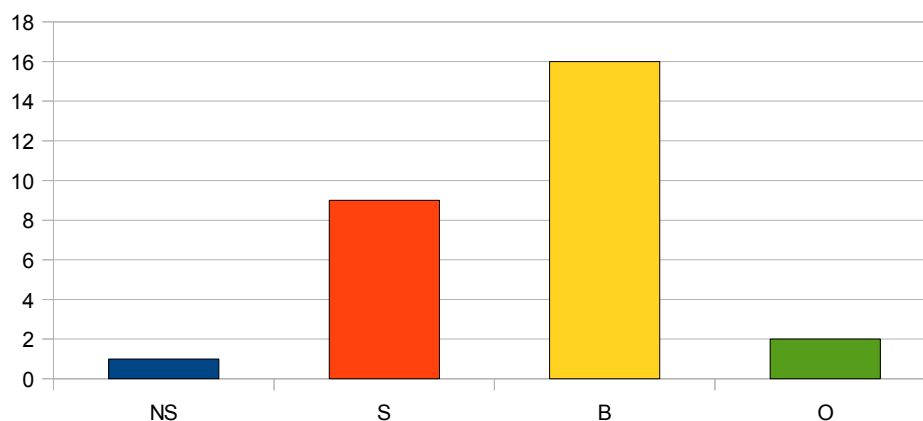
Organizzazione servizi di Segreteria

Scuola Primaria Dom. 8 (all.3)



Organizzazione servizi di segreteria

Scuola Sec. I° Grado Dom. 8 (all.3)



Le comunicazioni scuola famiglia nel complesso sono ritenute buone.

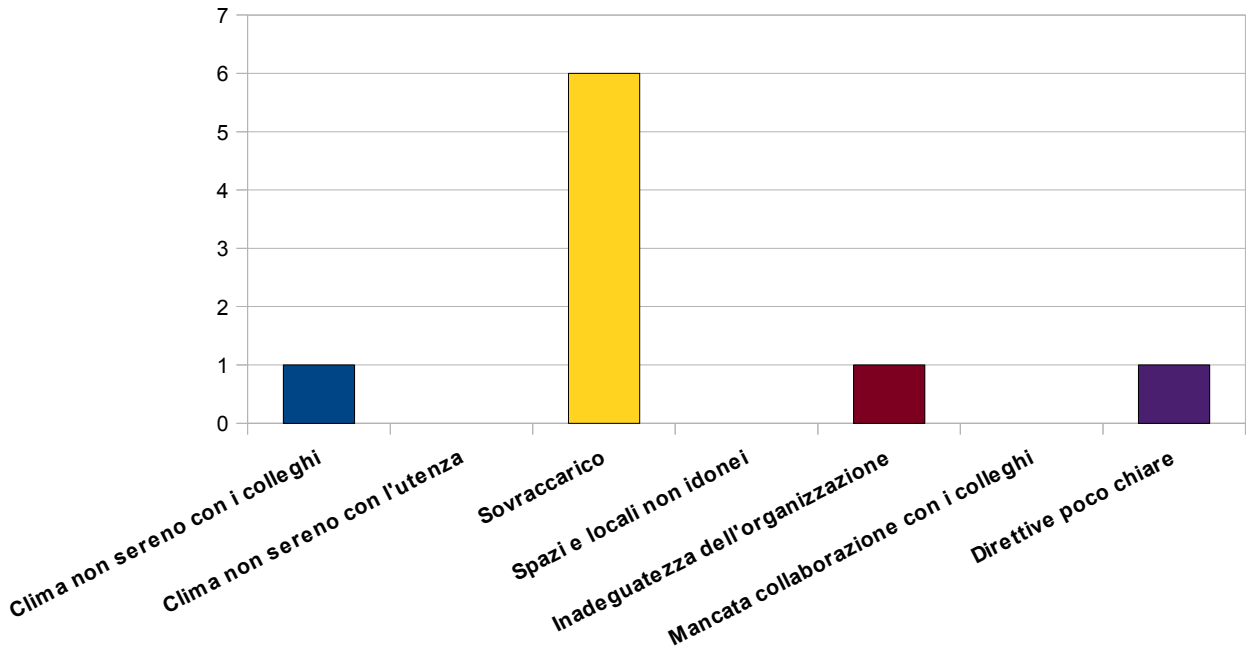
Gli orari scolastici e gli orari degli uffici amministrativi nel complesso sono ritenuti buoni dall'utenza.

I docenti ritengono buoni i servizi di segreteria.

Soddisfazione del personale Docente

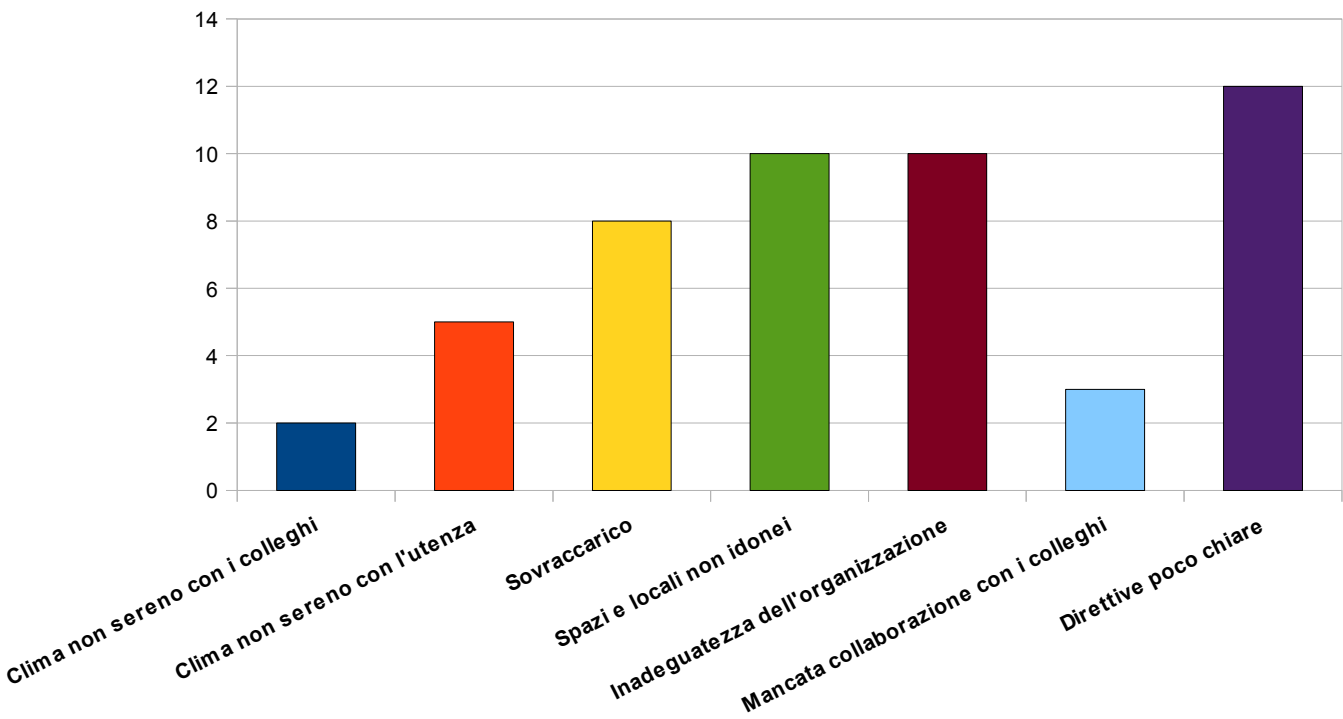
Punto di debolezza nel proprio lavoro

Scuola Infanzia Dom.1 (all.6)



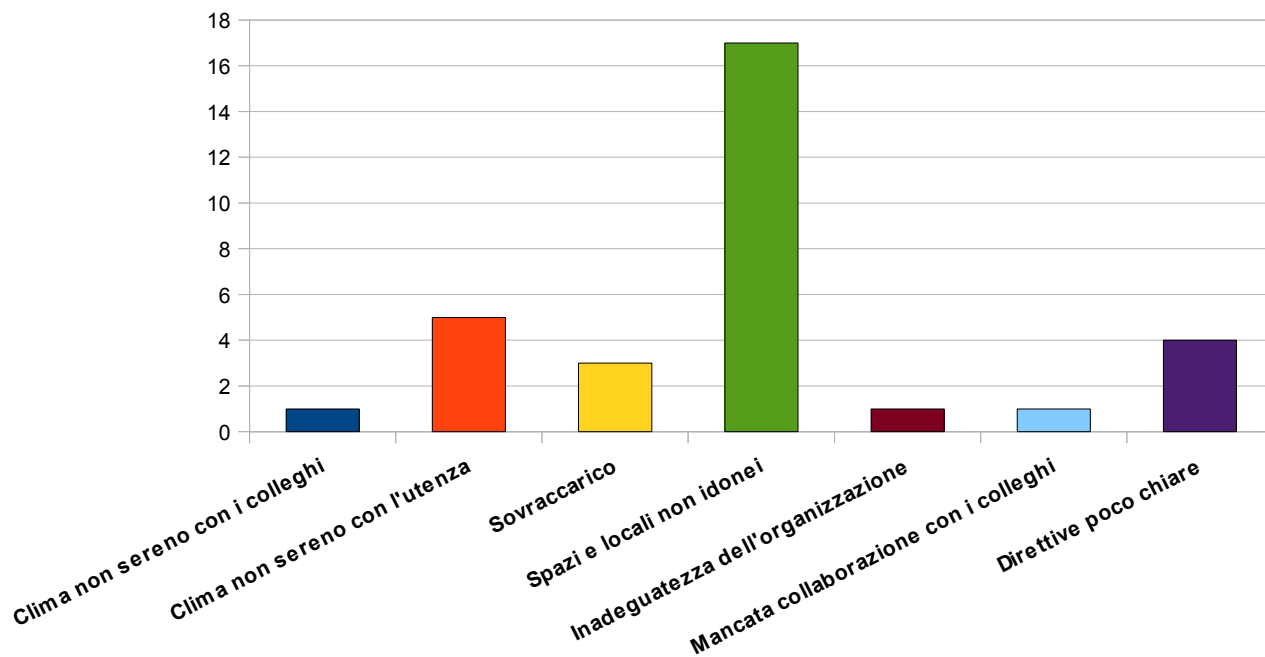
Punto di debolezza del proprio lavoro

Scuola Primaria Dom.1 (all.6)



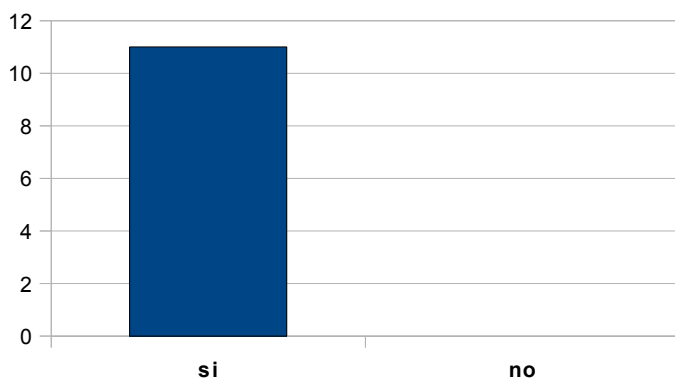
Punto di debolezza del proprio lavoro

Scuola Sec. 1° Grado Dom.1 (all.6)



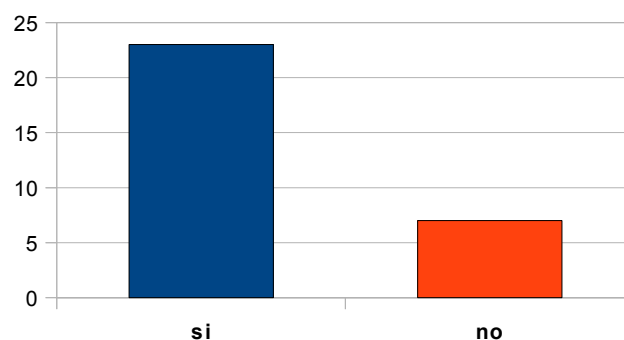
Il ruolo ricoperto è corrispondente alle aspettative professionali?

Scuola Infanzia Dom.2 (all.6)



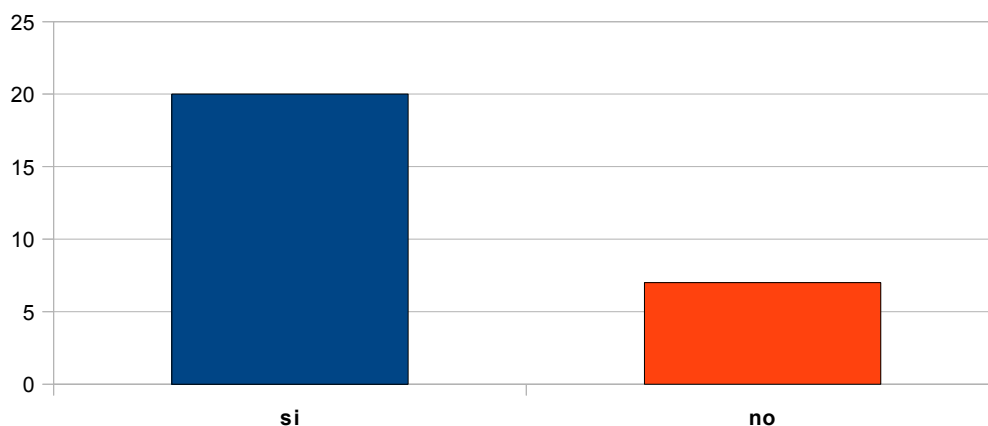
Il ruolo assunto è corrispondente alle aspettative professionali?

Scuola Primaria Dom.2 (all.6)



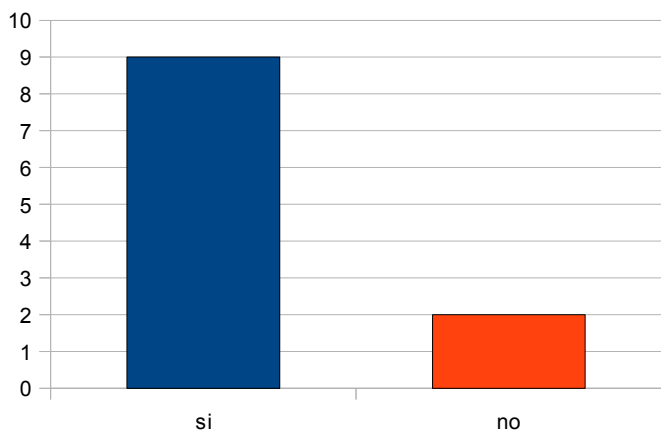
Il Ruolo ricoperto è corrispondente alle aspettative professionali?

Scuola Sec. 1° Grado Dom 2 (all.6)



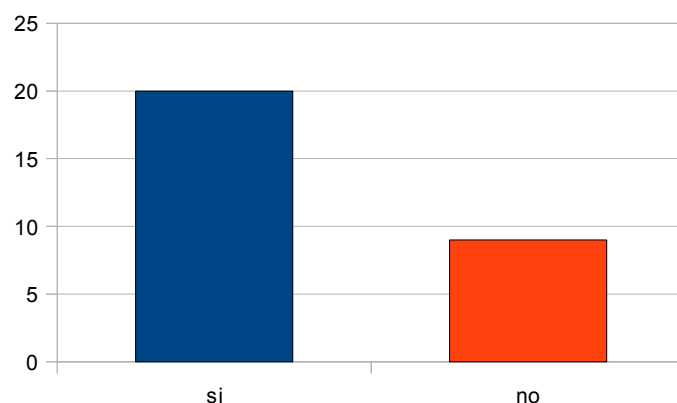
Ritiene necessaria un'attività di counseling

Scuola Infanzia Dom.3 (all.6)



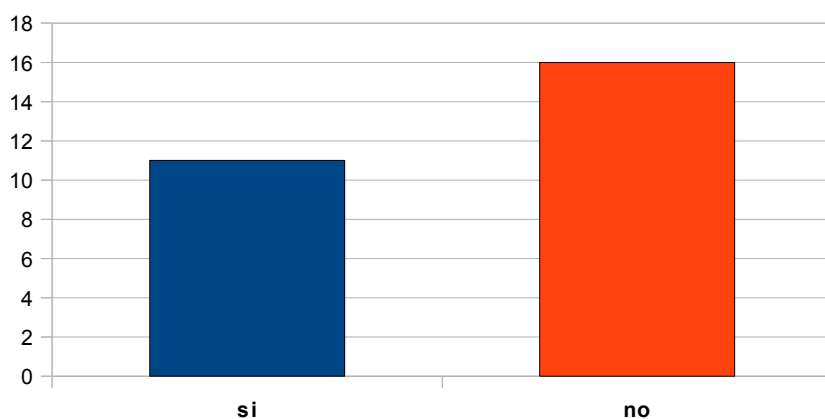
Necessità di counseling nella propria attività

Scuola Primaria Dom.3 (all.6)



Ritiene necessaria un'attività di counseling

Scuola Sec. 1° Grado Dom. 3 (all.6)



Il principale **punto di debolezza del proprio lavoro** è per i docenti di scuola primaria il sovraccarico, per i docenti di scuola secondaria gli spazi ed i locali non idonei, per la scuola primaria le motivazioni sono diverse.

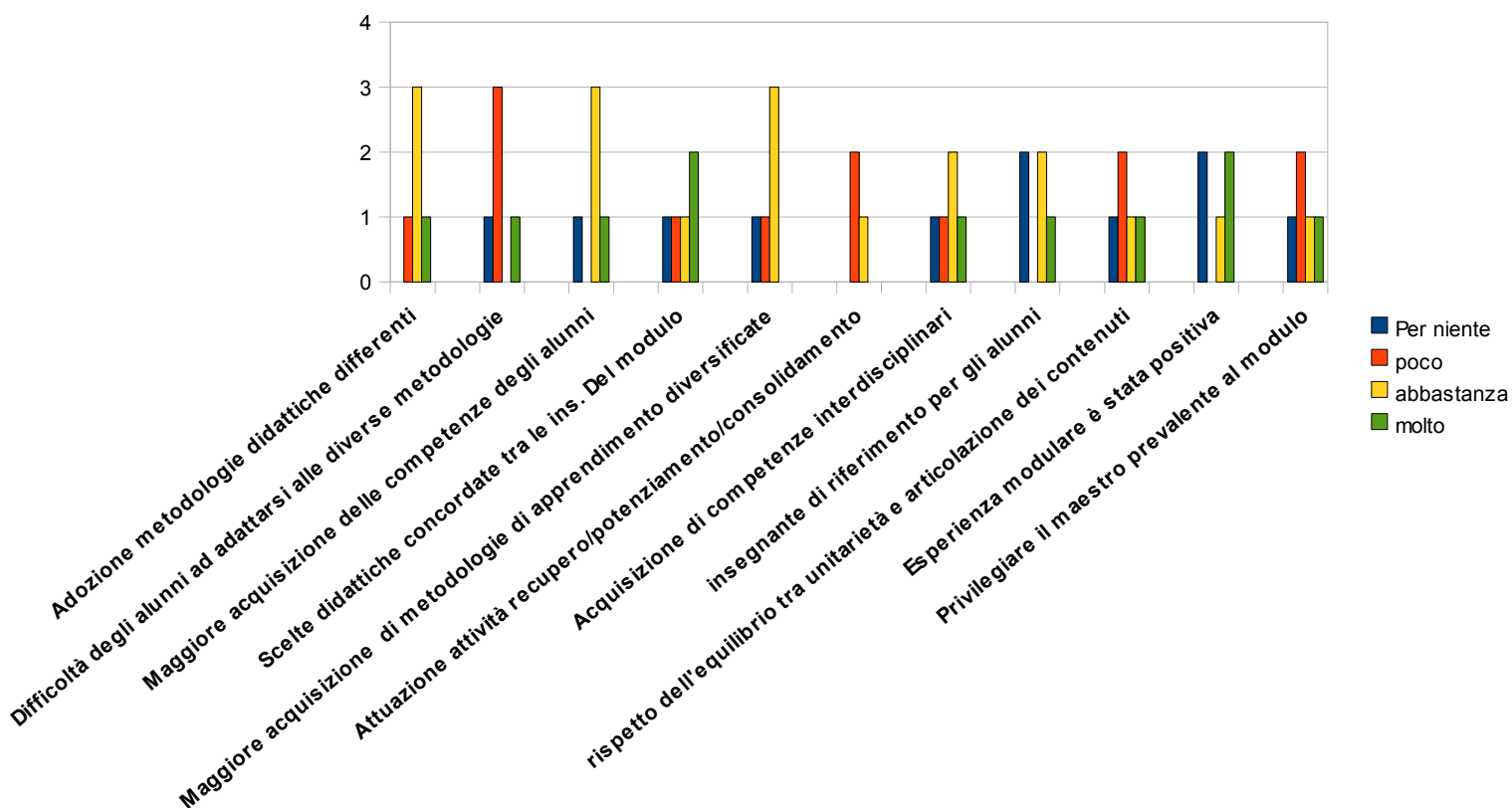
Una **attività di counseling** è ritenuta necessaria dai docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

Corrispondenza alle aspettative professionali La maggior parte dei docenti riconosce il proprio lavoro corrispondente alle aspettative professionali, soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Valutazione del Modulo Classi Prime Sez. A-B-C Viale Regina Margherita

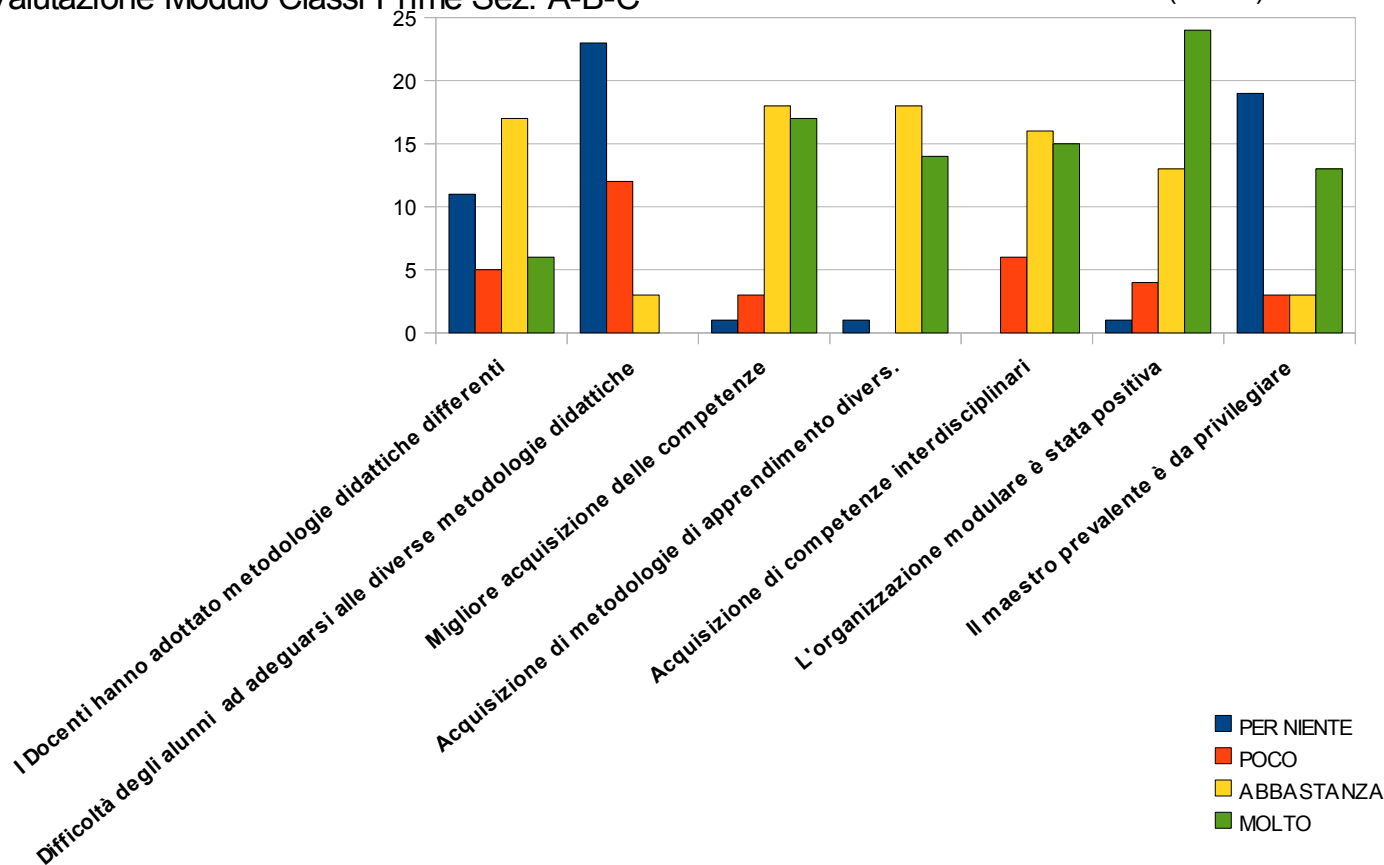
Docenti

Valutazione Gruppo-Classi Prime Sez. A-B-C



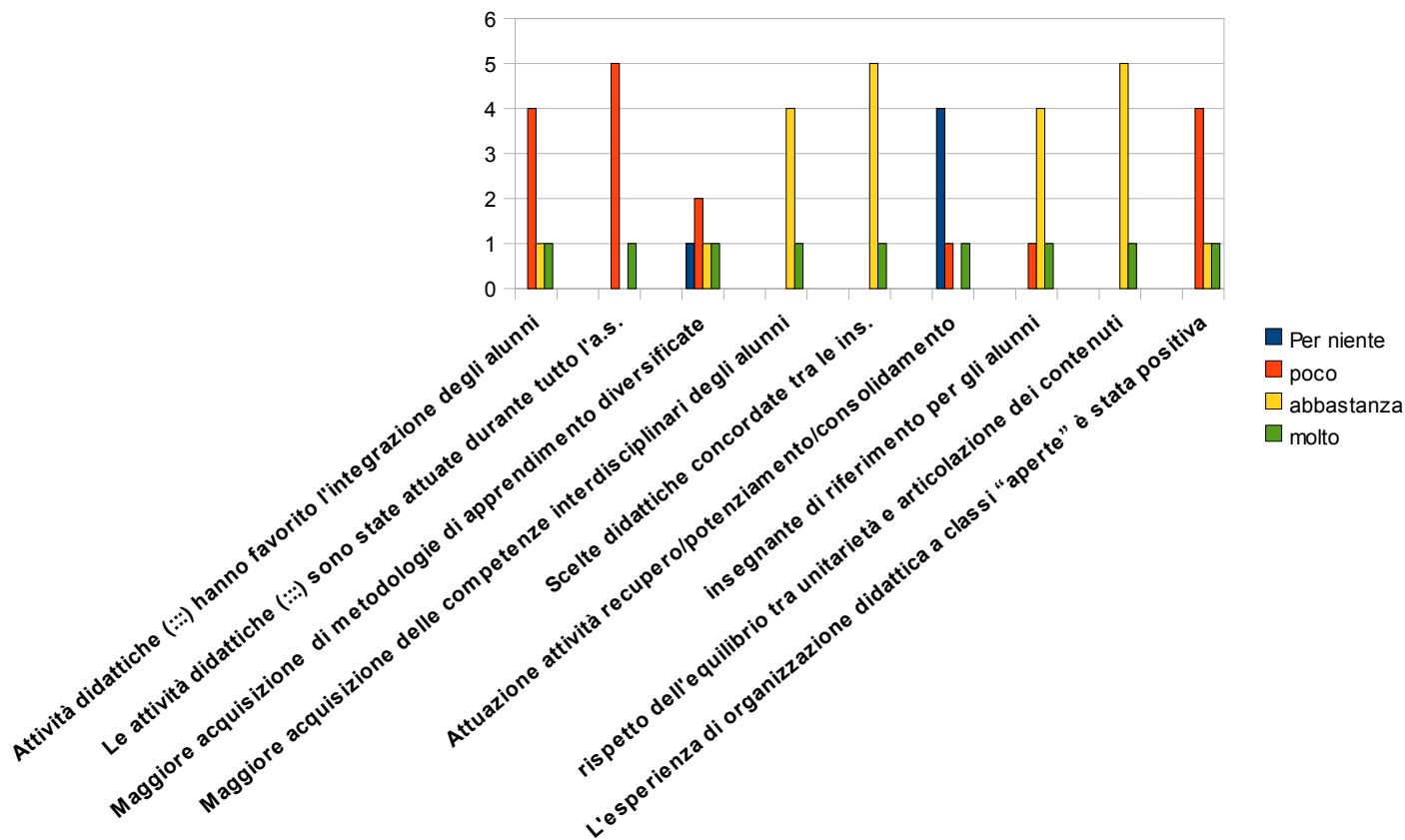
Valutazione Modulo Classi Prime Sez. A-B-C

Scuola Primaria Genitori (all.1/A)



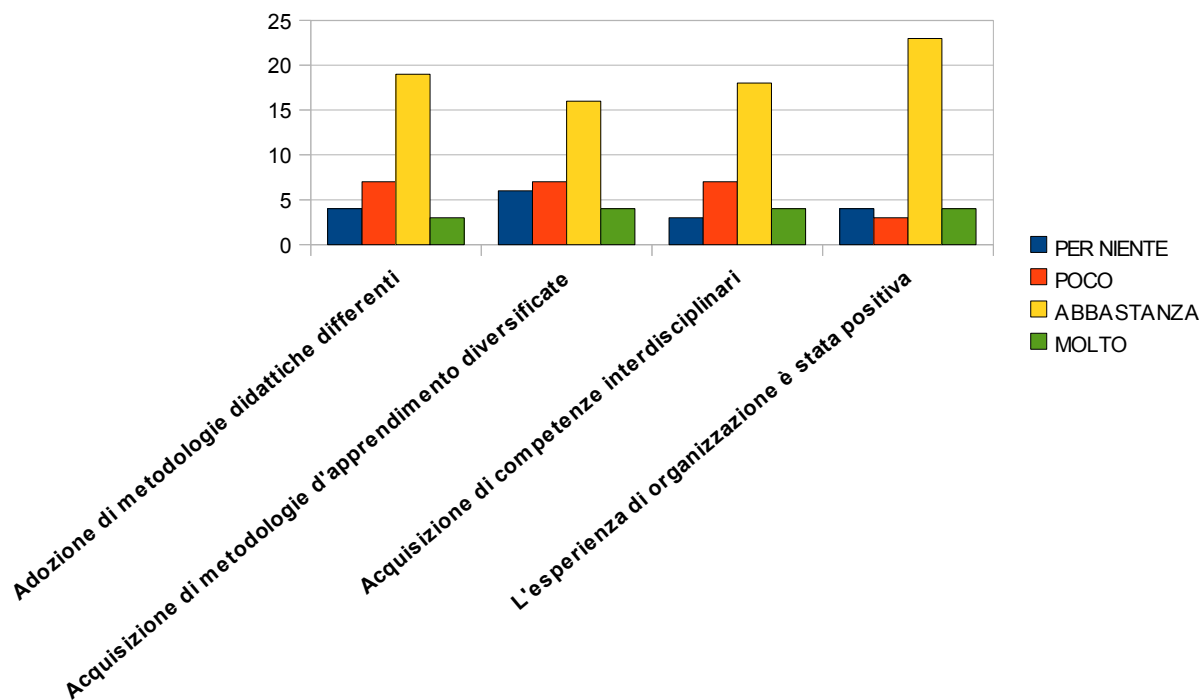
Valutazione del Gruppo - Classi Terze Sez. A-B-C Viale Regina Margherita

Valutazione Gruppo-Classi III Sez. A-B-D Docenti



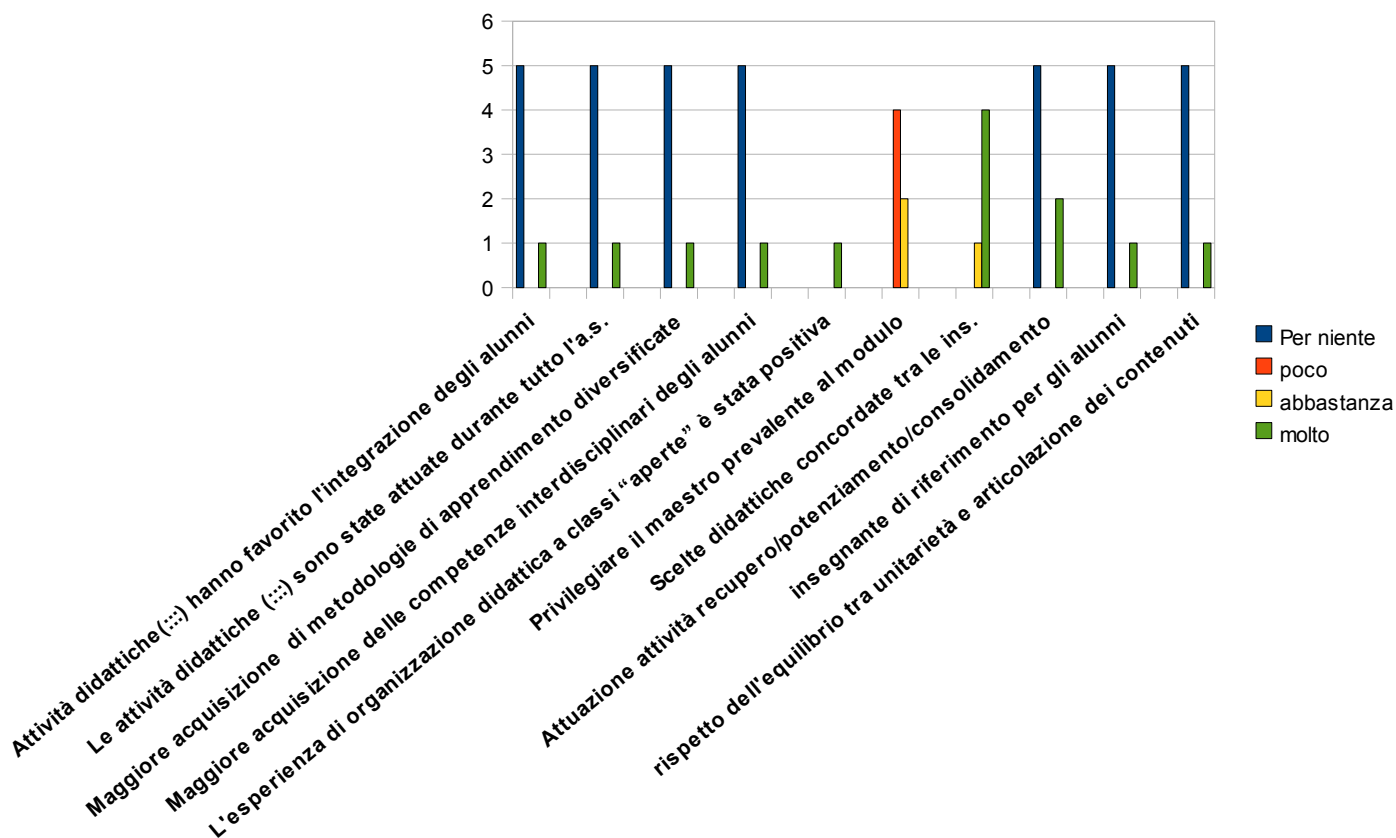
Valutazione Gruppo -Classi Terze Sez. A-B-D

Genitori Scuola Primaria (all.1/B)



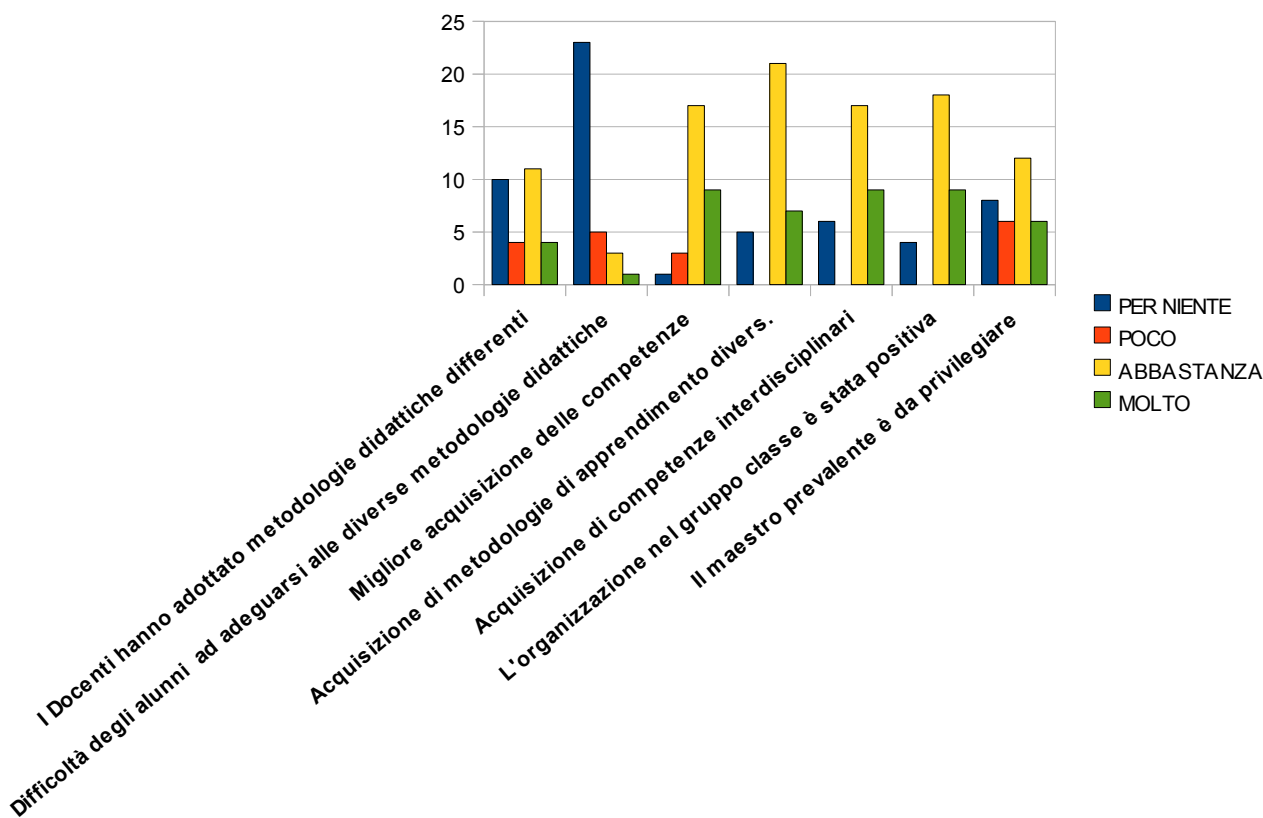
Valutazione del Gruppo - Classi Quarte Sez. A-B-C Viale Regina Margherita Docenti

Valutazione Modulo Classi IV Sez. A-B-D Docenti



Valutazione Gruppo-Classi IV sez. A-B-C

Genitori Scuola Primaria (all1/C)



VALUTAZIONE MODULO CLASSI prime :

Gli alunni non hanno avuto difficoltà ad adattarsi alle diverse metodologie degli insegnanti, hanno acquisito maggiori metodologie di apprendimento diversificate e maggiori competenze, i moduli hanno consentito più l'acquisizione di competenze interdisciplinari che percorsi di studio personalizzati (recupero, potenziamento ecc), si è rispettato l'equilibrio fra unitarietà dell'insegnamento apprendimento e diversa articolazione dei contenuti, le scelte didattiche sono state concordate dai docenti, ma non tutti gli alunni hanno identificato un insegnante di riferimento. L'esperienza modulare per i docenti non è stata comunque ritenuta del tutto positiva mentre per i genitori è stata positiva, tuttavia sia fra docenti che fra genitori non si evince una preferenza fra maestro prevalente e modulo.

Valutazione organizzazione in gruppi terze

Le attività in gruppi non coincidenti con le classi non sono state effettuate durante tutto l'anno scolastico ed hanno favorito poco l'integrazione fra alunni. Le scelte didattiche sono state concordate fra le insegnanti, hanno consentito poco l'acquisizione metodologie di apprendimento diversificate, poco la realizzazione di percorsi personalizzati (recupero, potenziamento ecc) ed hanno privilegiato l'acquisizione di competenze interdisciplinari. Gli alunni hanno avuto un insegnante di riferimento (prevalente) si è rispettato l'equilibrio fra unitarietà dell'insegnamento-apprendimento e diversa articolazione dei contenuti. L'esperienza per i docenti dell'articolazione in gruppi non è stata comunque ritenuta del tutto positiva mentre per i genitori è stata positiva ed ha favorito l'acquisizione delle competenze e di metodologie di apprendimento diversificate.

Valutazione organizzazione in gruppi quarte

Le attività a classi aperte non sono state effettuate durante tutto il corso dell'anno e non hanno favorito l'integrazione fra alunni. Le scelte didattiche sono state concordate fra le insegnanti, non hanno consentito l'acquisizione metodologie di apprendimento diversificate, né l'acquisizione di maggiori competenze né di competenze interdisciplinari, né la realizzazione di percorsi personalizzati (recupero, potenziamento ecc), non si è rispettato l'equilibrio fra unitarietà dell'insegnamento-apprendimento e diversa articolazione dei contenuti. Tuttavia i docenti non ritengono di privilegiare il maestro prevalente all'organizzazione per gruppi. *C'è da rilevare comunque che anche nei precedenti anni scolastici le insegnanti di queste classi, ora tre prima due, hanno collaborato per la realizzazione di attività interdisciplinari che coinvolgevano tutti gli alunni delle quarte, indistintamente dalle classi di provenienza, per cui gli alunni della 3D provenienti dalle due quarte dell'anno precedente erano già ben integrati fra loro e con le maestre prevalenti delle altre classi.*

Pareri opposti alle insegnanti hanno espresso i genitori per i quali l'organizzazione nelle tre classi ha consentito una migliore acquisizione delle competenze, soprattutto interdisciplinari, e di modalità di apprendimento diversificate. Per i genitori l'organizzazione nei gruppi classe è stata abbastanza positiva, ma non si evince una preferenza per il maestro prevalente.

Il **dato comune** che emerge nell'organizzazione didattica attuata nelle classi prime, terze e quarte, è la scelta di lavorare in gruppi non corrispondenti alla classe per l'attuazione di percorsi ed attività interdisciplinari. In nessun caso si ritiene più positiva la scelta del maestro prevalente rispetto all'articolazione didattica in moduli o in gruppi non coincidenti alla classe.

L'articolazione in gruppi di alunni non coincidenti con la classe per la realizzazione di percorsi didattici personalizzati (recupero, consolidamento, ampliamento, potenziamento) non è mai stata attuata dai docenti.

Alla luce dei dati riscontrati, la possibile organizzazione didattica per tutta la scuola primaria, per l'anno successivo, è di assegnare comunque ad ogni classe un insegnante prevalente, ma di sperimentare ancora l'organizzazione in gruppi non coincidenti con le classi, sulla base della programmazione settimanale dell'equipe didattica, al fine di realizzare U.A. interdisciplinari e di incentivare la realizzazione di percorsi personalizzati.

ISTITUTO COMPRENSIVO
PIETRO CARRERA
Militello in val di Catania

Comunicazione n.

Ai Responsabili di
Funzioni Strumentali
Attività Aggiuntive

Egregio prof. /prof.ssa

La invito a tenere aggiornata la seguente scheda, relativa alle attività o funzioni strumentali per le quali è stata designata dal collegio dei docenti ad inizio anno scolastico, che avrà cura di consegnare in presidenza periodicamente (Dicembre, Marzo, Maggio). Lo scopo è quello di registrare la natura e lo sviluppo del suo lavoro per la dovuta documentazione d'ufficio.

L'aggiornamento di tale "diario" va effettuato in modo essenziale, indicando anche la durata delle attività, ovviamente quando ciò è possibile.

DIARIO ATTIVITA' DI

Responsabile Prof.....

DATA	Descrizione delle attività	Durata approssimata	Note

Pag.

Firma

A.S. 2009/2010

Allegato 2

SCHEDA DI MONITORAGGIO RIVOLTA AI GENITORI, RELATIVA ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Il questionario deve essere obbligatoriamente anonimo)

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

PLESSO	CLASSE	SEZIONE		
1. Grado di coinvolgimento e motivazione dell'alunno	NS	S	B	O
2. Indice di consenso e apprezzamento delle attività didattiche	NS	S	B	O
3. Valutazione delle iniziative extracurricolari (specificare l'attività svolta dall'alunno)				
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O
4. Valutazione delle iniziative curricolari (specificare le iniziative ritenute più significative svolte durante le ore di lezione)				
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O
.....	NS	S	B	O

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

5. ORARI SCOLASTICI	NS	S	B	O
6. PULIZIA LOCALI	NS	S	B	O
7. ORARI AMMINISTRAZIONE	NS	S	B	O
8. COLLABORAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA	NS	S	B	O

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

.....

.....

LEGENDA

NS = NON SUFFICIENTE
S = SUFFICIENTE
B = BUONO
O = OTTIMO

VALUTAZIONE MODULO CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA GENITORI

- 1) Gli insegnanti del modulo hanno adottato metodologie didattiche differenti

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

- 2) Gli alunni hanno avuto difficoltà ad adeguarsi alle diverse metodologie didattiche

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

- 3) La suddivisione degli ambiti disciplinari fra diversi insegnanti del modulo ha favorito una migliore acquisizione delle competenze in ogni disciplina

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

- 4) L'organizzazione modulare ha favorito l'acquisizione di metodologie d'apprendimento diversificate

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

- 5) L'organizzazione modulare ha favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

- 6) L'esperienza di organizzazione modulare attuata nella prima classe è stata positiva

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

- 7) L'organizzazione didattica che prevede il maestro prevalente è, a suo avviso, da privilegiare rispetto al modulo.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
---------------	------	------------	-------

1. Gli insegnanti hanno adottato metodologie didattiche differenti

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

2. L'organizzazione delle classi ha favorito l'acquisizione di metodologie d'apprendimento diversificate

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

3. L'organizzazione delle classi ha favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

4. L'esperienza di organizzazione attuata nelle classi è stata positiva

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

1. Gli insegnanti hanno adottato metodologie didattiche differenti

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

Gli alunni hanno avuto difficoltà ad adeguarsi alle diverse metodologie didattiche

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

2. La suddivisione degli ambiti disciplinari fra diversi insegnanti ha favorito una migliore acquisizione delle competenze in ogni disciplina

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

3. L'organizzazione delle classi ha favorito l'acquisizione di metodologie d'apprendimento diversificate

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

4. L'organizzazione del gruppo-classi ha favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

5. L'esperienza di organizzazione attuata nel gruppo-classi è stata positiva

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

6. L'organizzazione didattica che prevede il maestro prevalente è, a suo avviso, da privilegiare rispetto all'organizzazione attuata

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

A.S. 2009/2010

Allegato 3

SCHEDA DI MONITORAGGIO RIVOLTA AGLI INSEGNANTI DI CLASSE

(Il questionario deve essere obbligatoriamente anonimo)

- | | | | | |
|---|----|---|---|---|
| 1. Grado di coinvolgimento e motivazione degli alunni | NS | S | B | O |
| 2. Raggiungimento obiettivi educativi | NS | S | B | O |
| 3. Livello globale di apprendimento conseguito dagli alunni | NS | S | B | O |
| 4. adeguatezza di mezzi e strumenti per l'attività didattica | NS | S | B | O |
| 5. Organizzazione spazi di lavoro (aule) | NS | S | B | O |
| 6. Pulizia locali | NS | S | B | O |
| 7. Organizzazione collegiale Scolastica (funzionamento collegio docenti, gruppi disciplinari consigli classe/interclasse/intersez.) | NS | S | B | O |
| 8. Organizzazione servizi di Segreteria | NS | S | B | O |
| 9. Organizzazione staff dirigenziale (dirigente -collaboratori dirigente - responsabili di plesso- funzioni strumentali) | NS | S | B | O |
| 10. la progettazione didattica disciplinare tiene conto di Unità d'apprendimento interdisciplinari concordate collegialmente dall'equipe di classe? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | |
| 11. Il lavoro dell'equipe didattica è equamente distribuito fra i membri? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | |
| 12. Le decisioni assunte collegialmente dall'equipe didattica della classe hanno avuto ricadute sull'efficacia formativa? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | |
| 13. ritiene che le attività progettuali realizzate dall'Istituto hanno avuto ricaduta sul livello formativo degli alunni? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | | | | |

LEGENDA

NS = NON SUFFICIENTE

S = SUFFICIENTE

B = BUONO

O = OTTIMO

1. Gli insegnanti del modulo hanno adottato metodologie didattiche differenti

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

2. Gli alunni hanno avuto difficoltà ad adeguarsi alle diverse metodologie didattiche

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

3. La suddivisione degli ambiti disciplinari fra diversi insegnanti del modulo ha favorito una migliore acquisizione delle competenze in ogni disciplina

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

4. Le scelte didattiche sono state concordate fra le insegnanti del modulo

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

5. L'organizzazione modulare ha favorito l'acquisizione di metodologie d'apprendimento diversificate

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

6. L'organizzazione modulare ha permesso di attuare al meglio attività didattiche differenziate (recupero/consolidamento/potenziamento)

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

7. L'organizzazione modulare ha favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

8. L'organizzazione modulare ha consentito comunque agli alunni di avere un'insegnante di riferimento

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

9. L'organizzazione modulare ha rispettato l'equilibrio e l'integrazione tra le esigenze della visione unitaria e quelle dell'articolazione dei diversi contenuti dell'apprendimento

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------


10. L'esperienza di organizzazione modulare attuata nella prima classe è stata positiva

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

11. L'organizzazione didattica che prevede il maestro prevalente è, a suo avviso, da privilegiare rispetto al modulo.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

VALUTAZIONE GRUPPO-CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA
SCHEDE DOCENTI

 Le attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi, attivate ad inizio anno scolastico, hanno favorito l'integrazione degli alunni

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

2. Le attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi sono state attuate durante tutto l'anno scolastico

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

3. Le attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi hanno favorito l'acquisizione di metodologie d'apprendimento diversificate

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

4. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ("classi aperte") ha favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

5. Le scelte didattiche sono state concordate fra le insegnanti

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

6. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ha permesso di attuare al meglio attività didattiche differenziate (recupero/consolidamento/potenziamento)

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

7. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ha consentito comunque agli alunni di avere un'insegnante di riferimento

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

8. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ha rispettato l'equilibrio e l'integrazione tra le esigenze della visione unitaria e quelle dell'articolazione dei diversi contenuti dell'apprendimento

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

9. L'esperienza di organizzazione didattica a classi "aperte" è stata positiva

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZ A	MOLTO
---------------	------	----------------	-------

VALUTAZIONE GRUPPO-CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA
SCHEMA DOCENTI

1. Le attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi, attivate ad inizio anno scolastico, hanno favorito l'integrazione degli alunni

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

2. Le attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi sono state attuate durante tutto l'anno scolastico

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

3. Le attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi hanno favorito l'acquisizione di metodologie d'apprendimento diversificate

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

4. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ("classi aperte") ha favorito l'acquisizione di competenze interdisciplinari

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

5. L'esperienza di organizzazione didattica a classi "aperte" è stata positiva

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

6. L'organizzazione didattica che prevede il maestro prevalente è, a suo avviso, da privilegiare.

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

7. Le scelte didattiche sono state concordate fra le insegnanti

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

8. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ha permesso di attuare al meglio attività didattiche differenziate (recupero/consolidamento/potenziamento)

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

9. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ha consentito comunque agli alunni di avere un'insegnante di riferimento

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

10. L'attività didattiche a gruppi non coincidenti con le classi ha rispettato l'equilibrio e l'integrazione tra le esigenze della visione unitaria e quelle dell'articolazione dei diversi contenuti dell'apprendimento

PER NIENTE	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
------------	------	------------	-------

**REGISTRO
ATTIVITA' AGGIUNTIVE
D'INSEGNAMENTO
FACOLTATIVE OPZIONALI**

ANNO SCOLASTICO.....

ATTIVITA' DIDATTICA.....

AMBITO DISCIPLINARE.....

INSEGNANTE.....

Inserire nelle caselle i seguenti simboli:

a se assente

numero da **1** a **10** per la valutazione

NOME ALUNNO	data	data	data	data	data	data	data	data	data	data
1.										
2.										
3.										
4.										
5.										
6.										
7.										
8.										
9.										
10.										
11.										
12.										
13.										
14.										
15.										
16.										
17.										
18.										
19.										
20.										

	U.A. ARGOMENTO	Note e Valutazioni
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		
Data: ore effettuate: insegnante:		

Nome alunno	Valutazione finale (breve giudizio analitico su presenza, impegno e indicazione se ha recuperato/potenziato le abilità iniziali + voto in decimi)
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

Il sottoscritto _____ docente di Scuola Sec. I Grado **dichiara** di possedere le seguenti competenze informatiche:

1. Conoscenza **sistemi operativi** (Windows o altri)
Altri (*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

2. Conoscenza Pacchetti Applicativi
Word o altri File di testo (*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

3. **Excell** o simili (*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

4. **Power Point** o simili (*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

5. **Prog. Manipolazione Immag.**
(*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

6. **Programma Browser (Internet)**
(*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

7. **Programma Posta Elettronica**
(*Specificare*) _____

Insuff	Suff	Buono	Ottimo
--------	------	-------	--------

8. **utilizza le TIC (Tecnologie informatiche) nelle attività didattiche** SI NO

9. **Ritiene pertanto di essere in grado di svolgere attività didattica relativamente alle tecnologie, informazione e comunicazione (TIC)** SI NO

Indirizzo E-Mail _____

Il Docente

Militello V.C. il _____

SCHEMA DI MONITORAGGIO PERSONALE.....(specificare qualifica)

1. **Punto di debolezza nel proprio lavoro** (indicare con una crocetta il punto che si ritiene più significativo)

- Clima non sereno con i colleghi
- Clima non sereno con l'utenza
- Sovraccarico
- Ambiente di lavoro non idoneo (spazi e locali)
- Inadeguatezza dell'organizzazione (ruoli e compiti)
- Mancanza di collaborazione con i colleghi
- Direttive poco chiare (comunicazioni inefficienti)

2. Ritieni che il tuo ruolo all'interno dell'organizzazione scolastica sia corrispondente alle tue aspettative professionali?

- Sì
- No

Se la risposta è stata No indicare con una crocetta fra le seguenti motivazioni quella ritenuta più significativa:

- Dequalificazione rispetto al livello di studio
- Dequalificazione rispetto alle capacità
- Il ruolo assegnatomi è di eccessiva responsabilità
- Non ho competenze sufficienti per il ruolo assegnatomi
- Il ruolo che svolgo richiede tempi di lavoro eccessivi

3. Ritieni necessaria un'attività di consulenza/accompagnamento (counseling) nella scuola inerente la propria attività?

- Sì
- No

4. Numero di corsi aggiornamento/formazione svolti negli ultimi 3 anni (indicare il numero)

5. Corsi di aggiornamento – formazione a cui si è partecipato negli ultimi tre anni (indicare quelli ritenuti più significativi)

-
-
-

6. I corsi di formazione hanno avuto una ricaduta sul lavoro svolto (Mettere una crocetta sul giudizio corrispondente alla propria valutazione)

NON SUFF	SUFF	BUONO	OTTIMO
----------	------	-------	--------

7. La ricaduta dell'attività formativa sul lavoro è stata insufficiente perché (indicare con una crocetta il motivo ritenuto più significativo e solo se si è dato un giudizio non suff. alla domanda 5.)

- corsi strutturati solo su attività teorica
- docenti/esperti poco preparati
- mancanza di strumenti/spazi/sussidi idonei nella scuola
- corso di formazione non rispondente alle necessità lavorative
- la formazione non ha apportato nessuna nuova competenza rispetto a quelle già possedute